

IL FOTOAMATORE



Anno XXIII n. 12
Dicembre 1997
Spedizione in AP 45%
Art. 2 Comma 20/b
Legge 662/96
Filiale di Perugia

Auguri!

numero 12

MENSILE A CURA DELLA FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI FOTOGRAFICHE

Contributo rottamazione di lire

350.000

I.V.A. compresa

**Se butti via
il vecchio flash
ed acquisti il
Metz 50 MZ 5**



Consegnando il tuo vecchio flash usato, di qualsiasi marca, al tuo negoziante di fiducia, ti verrà immediatamente riconosciuto, quale contributo rottamazione, uno sconto di **L. 350.000 I.V.A. compresa**, sull'acquisto del completo e professionale flash monotorcia **METZ 50 MZ 5**. Finalmente il tuo corredo fotografico sarà arricchito da un lampeggiatore di versatilità e potenza senza confronti; ideale per riprese professionali ed amatoriali. Aggiungendo inoltre l'alimentatore **Power Pack P 50** ti garantirai una triplicata autonomia.



Artwork Studio Carnio

Approfittane! La campagna termina il 31 dicembre 1997.



FOWA S.p.A. - Via Tabacchi 29 - 10132 Torino
Tel. 011/81441 - Fax 011/8993977



Editoriale



di Giorgio Tani
g.tani@fi.flashnet.it

Settembre, ottobre, novembre. Tre mesi di terremoto e non è ancora finita. Pazzesco. Siamo stati colpiti anche noi, anche i nostri fotoclub. Poco più di un anno fa eravamo a Spello, ospiti del Cine Foto Club Hispellum. Il presidente Angelucci ci offrì la famosa bruschetta umbra direttamente al frantoio. Ora la sede del club è chiusa, inagibile. A Foligno alcuni soci del fotoclub sono costretti a dormire in tende e roulotte. A Gualdo Tadino altre difficoltà per Graziosi e Amoni. Lo stesso ad Assisi e S. Maria degli Angeli e Fabriano. Che dire? Che fare? Ascoltiamo e vediamo le notizie TV con il timore che i disagi non abbiano tregua. La solidarietà è per tutti, ma se a qualche circolo o a qualche fotoamatore può servire un aiuto, una parola di incoraggiamento per ritrovare fotografia e tranquillità ognuno di noi può essergli vicino. Sono appena tornato da Albano Laziale, dove fortunatamente la terra è ferma e mi voglio congratulare, in questo editoriale, per come l'incontro annuale dei circoli laziali è stato organizzato dal Delegato regionale Fanini e dal Fotoclub Ariccia, nel quale ha spiccato per attivismo il "giovane" settantenne Pacifico Spadoni. Quasi tutti i circoli erano presenti e al pranzo una settantina di persone hanno alzato il calice per brindare alle nozze d'oro di Pacifico ed Elisabetta. Infiniti auguri da tutta la F.I.A.F. Si sono sposati nel 1947, un anno prima della fondazione della F.I.A.F. A Ivrea faremo un altro brindisi a loro e alla F.I.A.F.



di Roberto Rossi

Un altro anno è passato e ci troviamo di nuovo a tirare le somme sui dodici mesi che abbiamo lasciato alle spalle. Dodici mesi per noi vogliono dire dodici numeri de "Il Fotoamatore" e un'uscita dell'"Annuario"; dunque il tempo passa per noi pure sopra quelle pagine e quelle fotografie, un tempo ricco di lavoro, ma fortunatamente anche pieno di soddisfazioni. La nuova veste grafica de "Il Fotoamatore", apparsa da gennaio 1997, pare che sia piaciuta, tanto da meritare considerazione e plauso pure al di fuori della nostra Federazione. C'è chi ha apprezzato tutto, c'è chi ha apprezzato in parte, nessuno non ha apprezzato per niente: questo per noi è un bel traguardo. Vogliamo ringraziare per la collaborazione e l'impegno profuso tutti i collaboratori. Promettiamo di tentare di fare sempre meglio, ovviamente sempre col vostro appoggio e col vostro indispensabile aiuto. Questi sono i nostri propositi buoni per l'anno che verrà. Millevocentonovantotto, un anno importante, impegnativo anche da scri-

Si è conclusa anche "Fotopadova". Un'edizione importante come le altre. Millozzi, ormai, è riuscito a fare affermare una manifestazione per noi rappresentativa. Basta guardare il programma. Occorrerà, però, fare attenzione, a volte non tutto risponde alle aspettative. Soprattutto a quelle dei relatori culturali, verso i quali resta difficile indirizzare le persone, e questo non tanto per loro disinteresse, quanto per difficoltà ambientali di luogo e di comunicazione. Tra le mostre di eccezionale interesse l'antologica di Sergio del Pero, un fotoamatore che ci ha lasciato tante opere significative del modo di pensare la fotografia nei decenni scorsi.

"Fotopadova" del prossimo anno sarà una delle manifestazioni cardine all'interno delle celebrazioni del Cinquantenario F.I.A.F.

L'editoriale è il modo, semplice e immediato, con il quale il presidente si rivolge ai soci della Federazione; ci sono molte cose che vorrei dire, fare presente. Ogni giorno ci riserva la sua sorpresa, il suo impegno quotidiano, la sua proiezione al domani. Proprio ieri ho presenziato a parte dei lavori del 2° Convegno D.A.C., presieduto da Sergio Magni. Gli insegnanti o docenti D.A.C. (stanno ancora cercando un nome che sia idoneo) ci daranno insieme a tante altre componenti della F.I.A.F. molte soddisfazioni. Garantiscono la nostra crescita, il nostro stare alla pari con le voci migliori di tanta fotografia, non come emuli, ma come divulgatori e proponitori. Nell'ultima pagina de "Il Fotoamatore 11/97", forse anche in questo c'è l'annuncio del tema del congresso "Il paesaggio - dalla visione pastorale allo scenario urbano", che darà luogo alla conseguente mostra congressuale e al 13° volume delle Monografie F.I.A.F. Le norme di partecipazione sono le stesse delle altre monografie tematiche. I sottotemi sono sette, le fotografie non hanno limiti di data all'interno, anzi, la data, però, è utile per definirle meglio nel tempo. Partecipate numerosissimi e con molte fotografie, che a vostro giudizio rientrano in uno o più temi, i nostri esperti sapranno selezionarle e inserirle nel tema specifico. Termine di invio: 31 gennaio a Banchi (contrariamente a quanto scritto su Il Fotoamatore 11/97 coloro che desiderano la restituzione delle fotografie non utilizzate ne facciano specifica richiesta, allegando £ 5.000 in francobolli per la spedizione). Diamoci sotto! Sarà una mostra del Cinquantenario, sarà una monografia del cinquantenario, è nel programma espositivo di Ivrea. Ed ora cari amici, è il momento di scambiarsi gli auguri. Mi faccio interprete di quanto il Consiglio Nazionale, i dirigenti tutti, i delegati, la redazione, vuole dirvi e vogliamo dirvi: "Felici auguri di Buone Feste e Felice Anno Nuovo". Il Cinquantesimo per noi.

vere, ma più che altro fondamentale per la storia della nostra Federazione: cinquant'anni dalla fondazione, cinquant'anni di fotografia amatoriale italiana. Come non fare e non farsi un regalo per tale occasione? A chi è in cerca di idee diamo un suggerimento: regalarsi un bellissimo libro e regalarlo alla F.I.A.F. la possibilità di disporre di mezzi per organizzare eventi e manifestazioni di grande spessore. Chi acquisterà il volume in prevendita (i circoli possono fare acquisti cumulativi per i soci per facilitare le operazioni di spedizione), oltre ad avere un bel risparmio rispetto al prezzo finale di vendita, dunque, farà due straordinari regali: a se stesso, perché avrà qualcosa di eccezionale direttamente a casa propria, o presso il proprio circolo; alla stessa F.I.A.F., che essendo notoriamente una associazione senza fini di lucro, senza sovvenzioni od entrate di altro tipo ha bisogno del contributo di tutti noi. L'opera consta di due volumi: un volume fotografico (120 fotografie a colori e 180 fotografie in bianco e nero), ripercorrenti 50 anni di fotografia amatoriale italiana e un volume storico (pagine 192, stampato su carta patinata), contenente la storia di tutti i circoli associati alla F.I.A.F. dal 1948 ad oggi. I due volumi si riuniscono in un bellissimo cofanetto in struttura rigida cartonata con incisione in oro caldo. Indicazioni ulteriori le trovate nella pagina pubblicitaria all'interno de Il Fotoamatore.

Per concludere con calore augurare Buone Feste a tutti i nostri associati e alle loro famiglie, riservandoci un augurio fatto con particolare affetto agli amici di Umbria e Marche, che hanno bisogno di feste più serene delle nostre.

Polaroid..Pro art..!

Le pellicole 600 della nuova generazione..!



Ho il piacere, in questo ultimo "incontro" con i lettori de IL FOTOAMATORE, di parlare delle NUOVE EMULSIONI POLAROID per le fotocamere Polaroid, che utilizzano le pellicole denominate "600", tra le quali voglio ricordare la nuovissima, già "mitica", Polaroid 690, la 600 Restyle, la Spice Cam, le fotocamere della linea Impulse. Le nuove pellicole sono (pur avendo la stessa sensibilità di 600 ASA) di tre differenti emulsioni, due a colori ed una "strepitosa" in bianco e nero. La prima pellicola a colori è denominata "POLAROID 600 EXTREME GLOSS / BRILLANT" ed ha la superficie lucida con una definizione del colore a dire poco "pazzesca", inoltre si può manipolare per parecchi minuti, con una grande morbidezza del chimico, che ti permette manipolazioni "estreme". La seconda pellicola a colori è denominata "POLAROID 600 EXTREME MATTE", in questo caso la superficie è opaca, per cui ha come caratteristica il fatto che può essere "dipinta" con pastelli, pennarelli, acquarelli... Ciò permette di essere estremamente creativi, al punto che quasi come uno "slogan" pubblicitario affermo: Polaroid 600 Extreme? Usala...! Colpisce il "Dada" che vive in te! La terza ed ultima nuova grandissima pellicola è la magica, incredibile, sensazionale POLAROID 600 EXTREME BALCK AND WHITE. Quest'ultima emulsione ti permette di realizzare bianco e neri assolutamente fantastici con una "scala" di toni e mezzi toni, "figlia" evoluta della pellicola bianco e nero Polaroid concepita dall'ormai mitico progetto di A. ADAMS ed E. LAND.

Per concludere consiglio a tutti i miei lettori di acquistare la fotocamera Polaroid 690 e di utilizzarla con le nostre emulsioni Extreme, disporranno da quel momento di un "banco ottico" pratico, maneggevole che "non teme" il confronto con le più blasonate reflex ed i più costosi banchi ottici (ovviamente a parità di focale ottica).

I testi e le foto sono di Maurizio Galimberti

IL FOTOMMATORE

MEMBRO A CARICA DELLA FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI FOTOGRAFICHE

Organo ufficiale della **FIAF**
Federazione Italiana Associazioni
Fotografiche.
Direttore:
Giorgio Tani.
Direttore Responsabile:
Roberto Rossi.
Redazione:
in sede: Leopoldo Banchi, Silvano
Monchi, M.E. Piazza, Varnino
Santini, Sabina Broetto.
Collaboratori:
Sergio Magni, Enzo Carli, Giorgio
Rugioni, Marcello Cappelli,
Fabrizio Carlini, Emilio De Tullio,
Silvano Bicocchi.
Ufficio di Amministrazione:
Corso S.Martino 8, 10122 Torino.
Redazione:
Via Newton, 53 - 52100 Arezzo.
Tel. 0575/382011 Fax 383239.

Spedizione all'estero a cura della
segreteria FIAF - Torino.
C. C. Postale n° 12141107



I colori della musica Foto di E. Monticelli



Funeral Obsequies Foto di S. Herbert

- 4 Periscopio
- 8 Mannequin
- 10 I colori della musica
- 12 Campioni del mondo
- 14 Città di Garbagnate
- 16 Linea di Confine
- 20 Fotografia e realtà
- 24 I° Seminario Audiovisivi DIAF
- 25 Moledoro '97
- 27 Tesseramento F.I.A.F. 1998
- 30 Clubs
- 32 Fotoclub Dynamic di Graz
- 33 Rubriche

numero 12

Sommario

Pubblicità:
Promodie
di L. Vaccarecci & C. s.a.s.
Viale Guidoni 99, 50127 Firenze
tel. 055/4378754 fax 055/4361574.
Iscrizione nel registro della stampa
del Tribunale di Torino n. 2486
del 24/3/1975. Spedizione in
AP 45%. Arc 2 Comma 20/b
Legge 662/96 Filiale di Perugia.
Grafica e impaginazione:
Immedia Arezzo.
Stampa:
Nuove Grafiche s.n.c.
S.Giustino Umbro (PG).
Fotolito:
Graphos, Cerbara (PG).

"Il Fotommatore" non assume
responsabilità redazionale per
quanto pubblicato con la firma, ri-
servandosi di apporre ai testi, pur
salvaguardandone il contenuto so-
stanziale, ogni riduzione conside-
rata opportuna per esigenze tecni-
che e di spazio.

**TESTI E FOTOGRAFIE NON SI
RESTITUISCONO**

gli arretrati vanno richiesti, alle-
gando L. 5000 per copia, alla
FIAF, Corso S.Martino 8, 10122
Torino, Tel 011/5629479.



Linea di confine Foto di C. Ricci



Inferno d'astalto Foto di G. Peluffo



Scanno Foto di Feriano Sama



Basilicata Foto di R. Di Vico



Associato all'Unione
Italiana Stampa
Periodici



PERISCOPIO

FOTOGRAFIA E BAUHAUS

A distanza di circa un anno, la Galleria Sozzani propone un'altra mostra particolarmente interessante sulla fotografia della Bauhaus, così dopo i coniugi Eberhard Schrammen e Toni Von Haken ecco "Spectodrama", sulla quale, anziché scrivere direttamente, riporto un dialogo - intervista con Giuliana Scimé, curatrice della mostra e del catalogo.

D.T. "In questa mostra assume grande importanza il palcoscenico come laboratorio totale, non solo teatrale, ma del 'fare' intorno ad ogni forma espressiva, come era tipico della Bauhaus."

S. "Più che altro il palcoscenico come ambiente per sviluppare tutte le nostre capacità intellettive ed espressive. Schawinsky parte da questo concetto: l'espressione verbale è la più diffusa, viene considerata 'l'unica', ma non è vero, noi abbiamo un'infinità di possibilità e di capacità, viviamo anche con il nostro 'occhio interno' e l'orecchio interno..."

D.T. "... che lui simboleggia in una foto molto interessante, ponendo sul palcoscenico tre attori che diventano un grande occhio e un grande orecchio ai lati del 'corpo' di un uomo".

S. "Tutta la sua esperienza e la sua teoria vengono convogliate in questo 'Spectodrama' che è una pièce teatrale in mutazione

continua, con una stessa base: la possibilità che il teatro divenga veramente il luogo dell'esperienza totale, dove lui suscita scambi con il pubblico e con rappresentanti di ogni estrazione; su queste esperienze ci sono solo tracce scritte che ho trovato con difficoltà."

D.T. "Interessante questo concetto di teatro come luogo di comunicazione globale, non solo di suggestione recitativa: il palcoscenico come forma di liberazione..."

S. "... non direi liberazione, ma indagine sulle nostre facoltà e sul loro sviluppo."

D.T. "Ora vorrei che puntassi l'obiettivo sulle immagini della mostra".

S. "Nel preparare la mostra, ho osservato con molta attenzione le immagini fotografiche ed è vero che lui fotografa la scena, il momento della recitazione o dell'evento spettacolare, però queste immagini non sono così 'semplici', non sono dei documenti; sono create da un grande artista della visione: Schawinsky era pittore, fotografo e scultore, sapeva bene come intervenire sull'immagine e che cosa riprendere".

D.T. "Quando fotografa il palcoscenico, riprende qualcosa che ha progettato..."

S. "... che ha un significato, per trasmettere l'idea di quello che sta succedendo ed è quello che fa la fotografia, trasmette un'idea di quello che sta avvenendo, e che 'è avvenuto' per chi poi lo vede."

D.T. Senza tradire il mezzo fotografico, lui ne trae momenti di comunicazione sempre rinnovata nello sperimentare."

S. "... ne dà un racconto che noi possiamo vivere, per capire la pièce teatrale e quindi goderne i vari momenti."

Ho letto l'ultima versione di questo "Spectodrama" che si chiama 'Mondo Nova' per cercare di recuperare quelle che potevano essere le scene, indi le didascalie alle fotografie. 'Mondo Nova' non è mai stato rappresentato, è solo l'ultima versione scritta ed è molto affascinante anche alla sola lettura (le varie versioni modificate delle sceneggiature sono esposte in Galleria, ndr). Si capisce come lui, attraverso quelle immagini, trasmetta il senso dello spettacolo teatrale, che dobbiamo sempre intendere come un momento di coinvolgimento totale della personalità e anche come stimolo dello spettatore con l'utilizzo di luci, musiche e voci, colori, forme e movimento...

D.T. "... la proiezione d'immagini fotografiche sul palcoscenico e sugli attori anticipa di molto i tempi e la ritroviamo, dagli anni '80, nel teatro di performance e di danza, come le forme geometriche animate da attori e danzatori che i Philobolus, i Momix e poi i Mummenschanz utilizzano ancora oggi con efficacia."

S. "Osservando questo lavoro di Schawinsky, scopri che il teatro sperimentale contemporaneo ha qui le sue radici, anche i costumi sono costituiti da tute nere con qualche elemento di valore geometrico ed i volti sono coperti da maschere quasi identiche tra loro, in pieno spirito della Bauhaus. Un teatro dove la fotografia è strumento per comprendere e strumento creativo..."

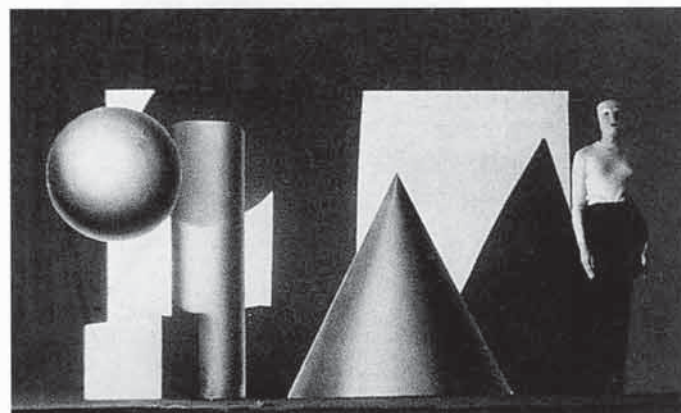
D.T. "... per mostrare agli altri e far percepire le numerose valenze utilizzate, evidenziando fortemente quello che voleva far 'passare' a livello comunicazionale, non come teatrante ma come artista visivo globale."

Xanti Schawinsky "Spectodrama" a cura di Giuliana Scimé. Galleria Carla Sozzani - Milano. Orario: mar - dom. 10 - 19,30 mer. 10,30 - 21; sino all'11 Gennaio - catalogo numerato in Galleria, £ 20.000.

ERICH HARTMANN IL SILENZIO DEI CAMPI

"Se la mia visita in quel che resta dei campi di sterminio mi ha insegnato qualcosa, è che pensare o vivere unicamente per se stessi è diventato un lusso che non ci possiamo permettere. La vita, eccetto forse i sogni, non si svolge più a un livello solitario; è diventata irrevocabilmente complessa e tra di noi, chiunque siamo, si sono intrecciati molteplici legami, che ci piaccia o no. Agire secondo questa idea può diventare un omaggio più efficace alla memoria dei morti, che portare il lutto da soli o giurare che tutto ciò non avverrà mai più e potrebbe anche essere il modo più promettente di abolire i campi di concentramento. Non sono un ottimista, ma credo che se decidessimo di unire le nostre vite in modo inscindibile e cioè di sostituire "io" e "loro" con "noi", riusciremmo a creare una vita in cui camere a gas non vengano mai più usate in nessuna parte del mondo e un futuro in cui i bambini, comprese le mie nipotine, non sappiano neanche cosa siano queste camere a gas". Questa riflessione carica di concretezza ideale e di sensibilità conoscitiva, oltre che molto raffinata concettualmente, chiude le note dell'autore ed è riportata sulla quarta di copertina del fotolibro "Il silenzio dei Campi", dedicato ai campi di sterminio nazisti, nel quale sono raccolte 77 immagini in bianco e nero, intense, coinvolgenti, allucinanti, drammaticamente belle ed eloquenti. Sintesi di simulacri delle cattedrali del genocidio, momenti e situazioni che oggi, a distanza di molti anni dall'Olocausto, ancora catturano l'animo di chi li osserva, stimolando e tenendo alto il livello di attenzione su quella che è stata una delle più grandi atrocità della storia moderna. Il volume, che contiene immagini realizzate in 24 campi - anche se Hartmann ne ha visitato 34 - ha accompagnato come catalogo (formato 25.5 x 27.5; pagine 105; stampato in bicromia) la mostra tenutasi presso il Palazzo delle Esposizioni di Roma, dall'11 settembre al 20 ottobre '97, a

Emilio De Tullio



Specto Drama Foto di Xanti Schawinsky - Courtesy Carla Sozzani

cura del Comune, dell'Aned e di *Contrasto*, che ha curato anche l'edizione italiana del libro. In precedenza l'allestimento si era tenuto a Parigi, a New York e nello scorso luglio a Spilimbergo a cura del Craf. Un lavoro di notevole pregio culturale e di grande partecipazione emotiva, che avrà sicuramente altri approdi espositivi nei prossimi mesi e che merita di essere diffuso a tutte le latitudini. È una necessità storica e soprattutto una opportunità di studio. Due riflessioni di particolare intensità emotiva mi sono subito venute in mente dopo aver visto l'esposizione romana e aver ripercorso il libro, in un momento successivo, pagina per pagina, con i tempi lunghi di chi vuole carpire la sostanza intima delle foto, per capire più a fondo le motivazioni personali di Hartmann (che non sono solo professionali, anzi, in questo lavoro sono prima di tutto personali e intime) e per integrare le conoscenze storiche, politiche e umane che sono essenze di quei luoghi: "monumenti commemorativi" intensi e penetranti, che letti in sintonia con i testi del catalogo (dell'autore e di Primo Levi), assumono una valenza più ampia e autentica, dando all'indagine una dimensione universale e di grande solennità iconografica. La prima concerne il periodo invernale e il suo universo, fatto di silenzi straordinari, di cieli coperti, di spazi in apparenza anonimi, senza vita né persone, dimensioni amorfe, cariche di tensioni indescrivibili, scelto per realizzare le immagini una volta progettata la ricerca e messa a punto a grandi linee la struttura dell'opera (la maggior parte del lavoro si è svolto, infatti, nell'inverno compreso tra il '93 e il '94). La seconda, invece, riguarda più da vicino il fotografo "calcolatore", l'uomo sensibile, il tedesco fortunato - come ammette lo stesso autore - scampato al pericolo nazista, preoccupato di "immortalare" questo patrimonio di storia e di cultura, in cui vi è la natura dei crimini più efferati e crudeli, prima che il tempo, magari con l'aiuto dell'uomo, lo cancelli e ne faccia disperdere le tracce, già offusca-

te peraltro dagli anni trascorsi. C'è il rischio, per molti e anche per Hartmann, che tutto scompaia all'orizzonte del tempo, nei meandri dell'indifferenza, negli sconfinati e silenziosi spazi del disinteresse. Hartmann è un grande fotografo di origine tedesca da molti anni naturalizzato americano, membro effettivo di *Magnum Photos*, che teme l'eventualità che le nuove generazioni non riescano a vedere nella loro interezza il dramma che si è consumato nei giorni dell'Olocausto. Un patrimonio artistico, il suo, da conservare gelosamente per ricordare lo stato dei campi in un certo momento; tra qualche anno dai campi visitati non sarà più possibile ottenere immagini come queste. Il tempo modifica tutto, anche i campi di concentramento nei quali ha operato Hartmann, che in questo lavoro coniuga magnificamente, l'ambiente silenzioso e solenne che ritrae, luoghi unici che ormai fanno parte della storia in una collocazione eterna, con il freddo pungente e la cupezza livida dell'inverno, in una simbiosi perfetta studiata in ogni particolare, compiutamente descritta. Per Hartmann i campi, e con essi, i loro silenzi, solenni e maestosi, sono luoghi nei quali ci deve sempre essere l'impronta di quanto è avvenuto. Guai a perderne le tracce. I loro silenzi sono inconfondibili ed eterni, ma anche intensamente rumorosi. In quei luoghi e in queste immagini ci sono "i percorsi" di fatti incancellabili che nessuno, neanche l'astrattezza del tempo, inesorabile e cinica, deve cancellare. In ogni momento, chi ha vissuto quegli eventi e anche chi non li ha vissuti, deve essere in grado di poter osservare, descrivere e riflettere quei luoghi, sacri ed inviolabili per l'umanità tutta, veicoli di riflessioni profonde per evitare di commettere errori in futuro. Soprattutto oggi che vanno scomparendo le generazioni che hanno visto e sentito tutto; ogni cosa, in taluni casi anche nei minimi particolari, drammaticamente.

Fausto Raschiatore



Filo spinato nel Campo di Majdanek, vicino a Lublino (Polonia) Foto di E. Hartmann



Cancello di accesso alle celle - Prigione Gestapo di Theresienstadt Foto di E. Hartmann



PERCORSI

Da gennaio 1998, a Bologna, verrà allestita un'esposizione di opere di Alessandra Filiberti, congiuntamente a fotografie realizzate da Ivano Adversi e Cristina Berselli, fotografi del Centro Antartide sul rapporto fra l'uomo e la natura visto attraverso la tigre. Tigre: un massacro che si consuma ogni giorno. Tigre: una delle creature più armoniose ed evocative create dalla Natura. Tramite il gioco della sovrapposizione delle fotografie di I. Adversi e C. Berselli, A. Filiberti sottopone alla nostra mente infinite associazioni (ed allucinazioni) figurative. Ciò che vi è (o sembra esservi) di più impos-

sibile nelle possibilità di vita, si trasforma in un intreccio di appartenenza. L'uomo e la tigre sono i protagonisti di uno stesso percorso: posandosi, cercandosi, rincorrendosi e trovandosi, creano una perfetta unione, sino al raggiungimento dell'estasi della metamorfosi. Quindici lavori di grandi dimensioni di Alessandra Filiberti, una proiezione sulle strutture della sala espositiva e le fotografie in bianco e nero raccolte da I. Adversi e C. Berselli, formano l'operazione dal titolo: "Percorsi". Il catalogo è a cura di Ivano Adversi con testi di Lanfranco Colombo e Giorgio Celli. Dal 10 al 25/1/1998 - ore 18.00. Sala del Silenzio, V.le Bolognetti, 2 a Bologna. Patrocinio: Ass. Ambiente e Cultura e del Quartiere San Vitale di Bologna. Promotori: Centro Antartide, Quartiere San Vitale in collaborazione con il Circolo Università di Bologna. ■

GALLERIA - FOTOAGENDA 1998

Una bella idea: un'agenda che diventa un book fotografico da scoprire come le opere esposte in una Galleria, per avere il piacere di trascorrere il 1998 assieme a delle immagini storiche (alcune provengono dal Centro Culturale Francese di Palermo e Sicilia e dalla Galleria Photology di Milano), famose, conosciute (molti gli autori F.I.A.F. presenti) e da conoscere meglio.

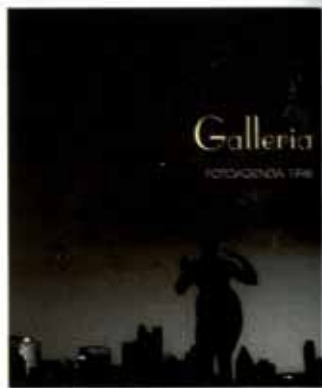
La grafica dell'agenda, estremamente lineare e sobria, con impostazione settimanale, concede grande spazio per gli appunti personali e di lavoro, avendo sempre riguardo a porre in risalto la bella fotografia di accompagnamento.

In totale si contano 66 immagini, riprodotte in bianco e nero, selezionate fra le immagini delle mostre da Gente di Fotografia, in dieci anni di intensa ed importante attività espositiva. Estremamente utili le pagine in appendice, dove sono riportati indirizzi e numeri telefonici di istituti, musei, gallerie, riviste,

editori, associazioni nazionali, critici e giornalisti e vari club fotografici.

L'agenda "Galleria - Fotoagenda 1998" è edita da Edizioni Gente di Fotografia e può essere richiesta dagli interessati a "Gente di Fotografia" (Via Telesino, 31 - 90135 Palermo. Telefono e Fax 091/406359), al costo di lire 30.000, spese postali comprese per il pagamento anticipato: vaglia, assegno, C.C.P. 17949900.

In caso di contrassegno il costo verrà maggiorato di lire 5.000 per le spese postali. ■



Percorsi (serie)



1944-45: cinquant'anni di cronaca Foto di Nicola Scafidi



Percorsi (serie)



Prove di volo Foto di Ennio Brilli

**ALLA SCOPERTA DELL'OASI
FOTO DI SERGIO STIGNANI
POESIE DI DAVIDE CESARI**

Su idea e a cura del Gruppo Fotografico "Immagini" di Argenta e del Centro Artistico Argentino è stato edito un fotolibro, tutto intento a descrivere la bellezza dell'Oasi delle Valli di Argenta a persone che non hanno mai avuto la possibilità di vederla.

Nelle pagine che scorrono leggere come il battere d'ali delle innumerevoli farfalle ritratte, Sergio Stignani e Davide Cesari ci parlano della loro Oasi con il linguaggio delle emozioni: fotografie e poesia, immagini e parole, che evocano stati d'animo sospesi fra gli occhi e la mente. Si tratta di un percorso affascinante dentro un mondo, che pur essendo il nostro mondo, rimane spesso nascosto e

sconosciuto, perché ha bisogno di molto tempo e di altrettanto sentimento. Grazie a queste fotografie di Stignani abbiamo uno scon-

to sul tempo, ma non sul sentimento, che pure viene stimolato non solo da queste raffinate, delicate immagini, ma anche dalla lirica vivace

di Cesari. Questo libro costituisce un monito per osservare, un ricordo per pensare, un vanto per la buona fotografia amatoriale. ■



Ninfea bianca Foto di Sergio Stignani



Lycaena dispar Foto di Sergio Stignani



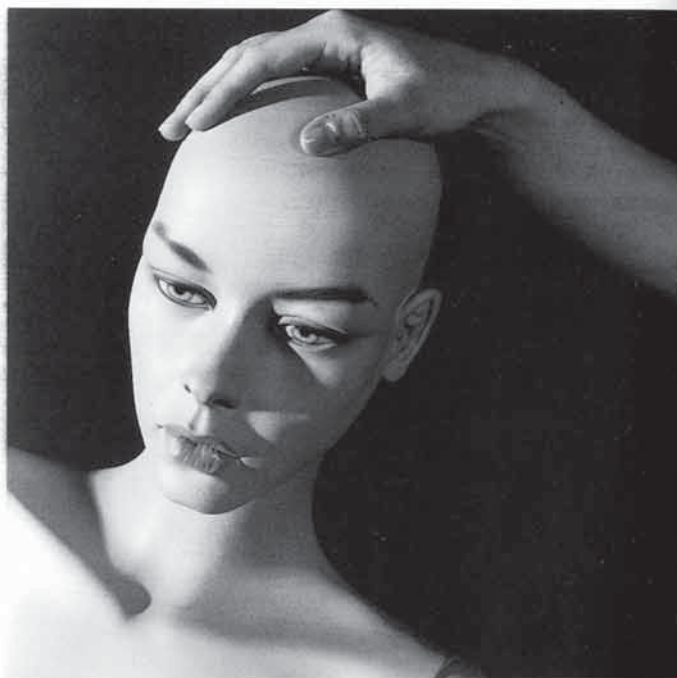
Sgarza ciuffetto Foto di Sergio Stignani

Mannequin

Un libro di Mario Vidor

di Sabina Broetto

Un bellissimo fotolibro, importante ed imponente, come da sempre ci ha abituati Mario Vidor, il quale risulta animato da una ferrea volontà alferiana, evidente nell'attendere "ad una nuova opera" e nel vedervi "la necessità del metodo e dell'applicazione". Si direbbe che l'atteggiamento dell'animo di M.V. faccia capo a grandi propositi e a ferme volontà di non fermarsi mai sul suo personale percorso di ricerca artistica, dove pare dominare il gusto per l'effetto forte, carico di simboli e di spiritualismi. Fra l'illusione idealista e l'estetismo fine a se stesso di certo manierismo di fine secolo, si cerca di formulare una riflessione sulla cultura moderna, che pone in primo piano il rapporto fra uomo e uomo, fra maschio e femmina, fra apparenza e essere, fra realtà e finzione. L'aggressività creativa di M.V. supera la solidità e la struttura del terreno su cui poggiano le sue opere. Questo "gap" tra energia creativa, pulsioni desideranti dell'io e reale consapevolezza culturale è evidentissimo in tutti i libri finora visti e soprattutto in quest'ultimo, che non è solamente impegnativo per il suo formato, ma anche per i suoi contenuti. È impossibile non rammentare un'emotività culturale tipica dello sconvolgimento dell'uomo degli anni '90, diviso fra carne e plastica, fra immagine e il suo riflesso, fra luci e ombre; il dissidio fra



essere ed apparire o meglio fa il poter essere e il dovere apparire. Si tratta di un humus culturale che si fonde con il concetto di caduta e rinascita, che ha origini lontane nell'arte. Non manca nulla: in primo luogo c'è una fotografia tecnicamente perfetta; in secondo luogo una capacità narrativa inequivocabile; in terzo luogo, la fermezza espressiva, che non ammette incertezze né mezzi termini, e la fiducia nella possibilità e capacità artistica di potere conquistare nuovi pensieri in immagini. L'amore è la curiosità per la figura umana, soprattutto femminile, porta ed una enigmatica e corposa presen-

za della donna, velata o svelata, che si confronta fisicamente con i pensieri di M.V., tentando di costruire un linguaggio, che possa permettere di esprimersi in modo costante e di venire a capo, nello scontro incontro, con i problemi della propria espressività, che il potenziale creativo non sempre permette di manifestarsi lucidamente e limpidamente all'esterno. D'altronde M.V. usa una lingua già sperimentata e acquisita nei suoi pregevoli, precedenti, lavori. Il suo fine sembra quello di ordinare le coordinate dello spazio e del tempo, intesi come storia ed esperienza degli esseri umani, attraversando con esse

la fragile essenzialità del fenomeno luminoso del bianco e nero, che incoraggia con il suo minimalismo visivo, il dispiegarsi di un linguaggio asciutto, essenziale, fin troppo rigoroso e razionale. Le figure hanno un posto fisso e prestabilito nello spazio, come non mutabile è il tempo che scorre attorno, fermato per sottolineare il durare continuo di certi gesti e di certi pensieri umani. La contrapposizione vero - falso, uomo - manichino, leit motiv del percorso del libro, è tanto reale, quanto labile e falsa, l'uno ha bisogno dell'altro per definirsi e anche se pare concludersi con una vittoria da parte dell'uomo, è solo un artificio retorico

da letteratura di maniera: "il nemico che era dentro di te non esiste più è stato sconfitto dalla tua determinazione" (didascalia che chiude il libro), per illudersi di poter togliere il nero dal bianco e nero con il solo possibile risultato di non vedere più niente.

IL LIBRO

Il libro "Mannequin - La leggerezza della commedia umana", con foto di Mario Vidor e testi di Fausto Raschiatore, edito da Nuova Arnica Editrice, in cartonato con sovraccoperta, ha il formato di 30.5x30.5, in carta patinata lucida e conta 43 fotografie in bianco e nero, stampate in bicromia, per 96 pagine. ■



I colori della musica

Un portfolio di Emiliano Monticelli

di Giorgio Tani

Quando un autore di 27 anni dichiara di essere stato attratto da sempre dal mirino della macchina fotografica vuol dire che il *filig* è intenso.

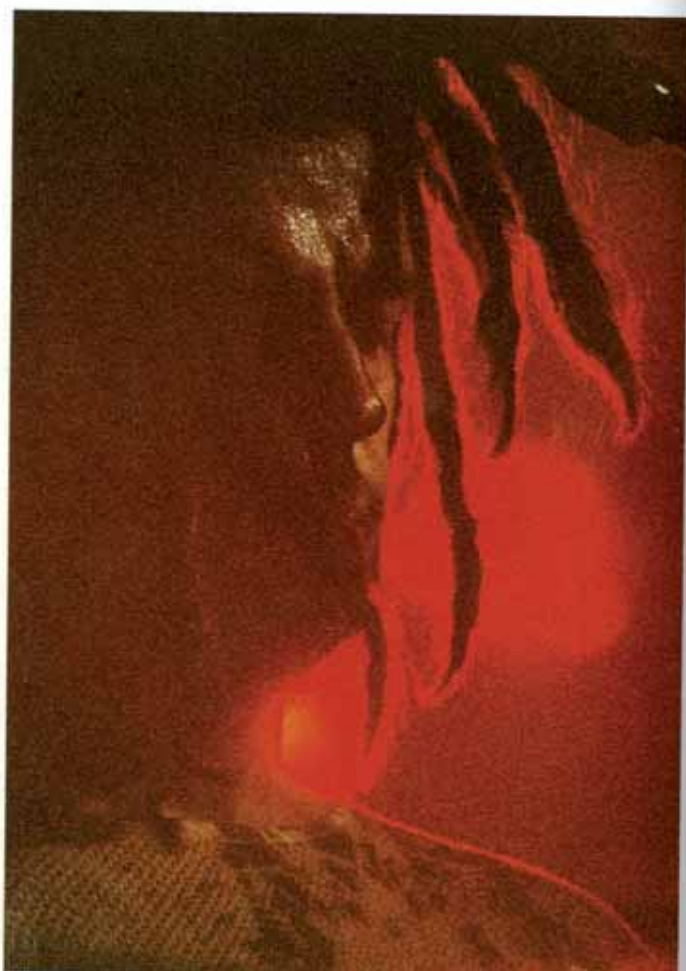
Il vero inizio fotografico è stato nel 1992 e l'occasione è rappresentata da un corso di fotografia effettuato ad Albisola da GiBi Peluffo. Come tutti i fotografi appassionati Emiliano Monticelli passeggia con la sua reflex alla ricerca di situazioni e di colori da cogliere e catturare. Durante le sue esperienze fotografiche prova emozioni che naturalmente cerca di trasmettere per mezzo delle sue immagini. Quando ci riesce la sua soddisfazione è straordinaria ed immensa.

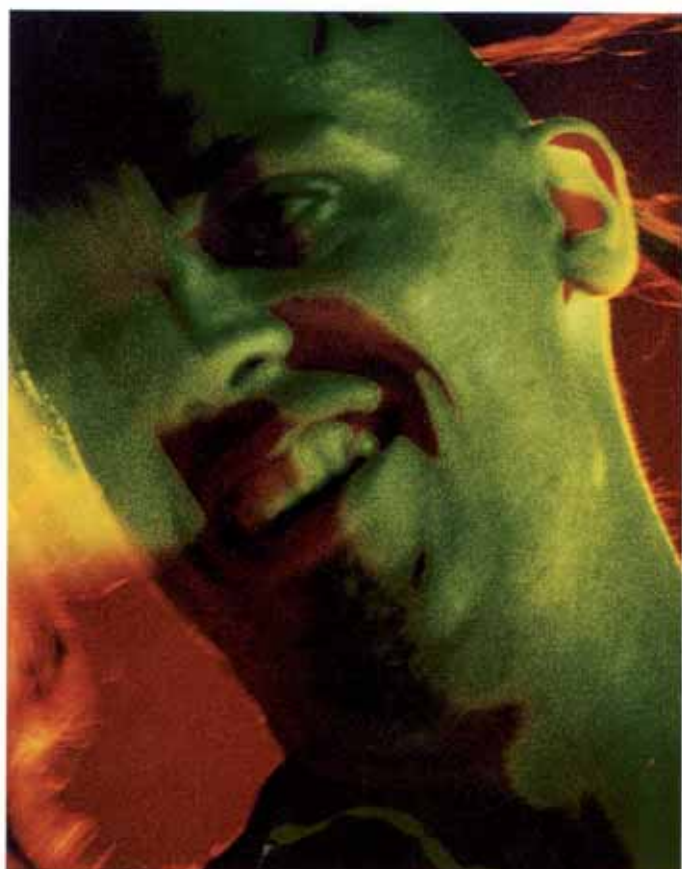
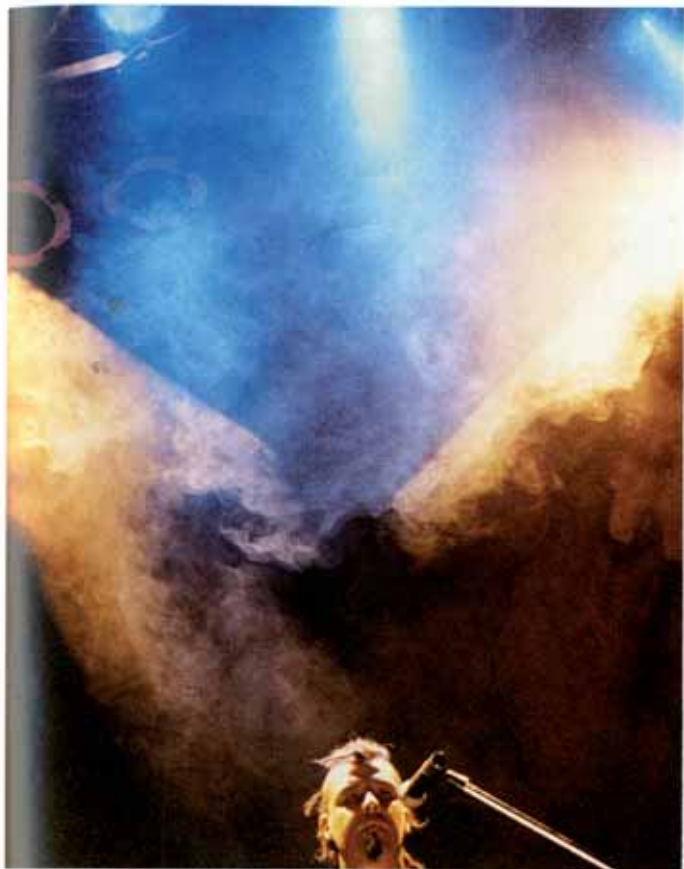
Giovane e amante della musica, i concerti rock sono per lui un piacevole svago. È qui che ha notato come per mezzo delle luci colorate vengono a crearsi immagini uniche, fantastiche ed irripetibili. Sul palco i musicisti, nella suggestione energetica dei suoni e delle luci affrontano le loro performances con spontanea teatralità. I volti si trasformano, i colori si caricano ed evadono da ogni attinenza con la realtà. I suoni stessi esaltano le movenze e le espressioni. Attimi fuggenti, colti al volo nella loro espressività, che hanno dato luogo ad una raccolta di immagini, a un portfolio fresco e gradevole. Un mondo di colori, di suoni e di forti emozioni.

Il portfolio si compone di circa 60 immagini ed è, quindi, una mostra completa. Per completarla sono stati necessari tre anni di ripresa dal vivo e di successivo lavoro in camera oscura.

PROFILO DELL'AUTORE

Emiliano Monticelli è iscritto alla F.I.A.F. con tessera n° 25781, è un socio del circolo "Verdeblù Videofotoclub" di Albisola in provincia di Savona fino dal 1994. Una foto di questo portfolio "I colori della musica" ha vinto il primo premio sezione colore nel Concorso Nazionale F.I.A.F. "Agnello d'Oro" 1997 di Bressanone. ■





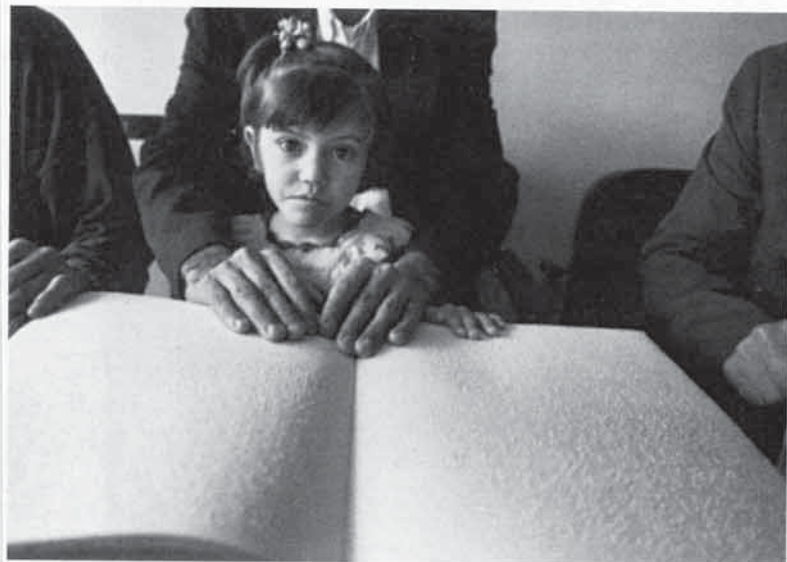
Campioni del mondo

24th Biennale Photos Monochrome Shenzhen - Cina

di Rino Di Maio



Easter Eve Foto di Sven-Gunnar Bergstrom - Sweden - Silver Medal



Blind man and his daughter Foto di Abdi Yadallah - Iranian - Bronze Medal

Coppa del mondo: Italia. Medaglia d'oro: Inghilterra. Medaglia d'argento: Cina. Medaglia di bronzo: Ungheria. Seguono diverse menzioni d'onore e la classifica generale di tutte le nazioni partecipanti. Questo il gazzettino ufficiale.

Avete mai provato a toccare il settimo cielo stando in poltrona? Io sì e parlavo al telefono con l'amico Albano Sgarbi. La notizia che ancora una volta l'Italia si era aggiudicata la "Coppa del Mondo" in una competizione tanto ambita ed importante, così come dice nella prefazione del bellissimo catalogo edito per raccogliere le opere dei partecipanti al "2th Biennale Photos Monochrome", il presidente della F.I.A.P. Enric Pamies, in quanto è 1° manifestazione che si svolge in parallelo con il Congresso Biennale della Federazione Internazionale. Visto che mi trovavo a toccare tutti questi cieli ho toccato anche l'ottavo quando ho saputo che alla nostra Federazione era stato assegnato anche il prestigioso "Grand Prix- Challenge Van De Wijer", che viene dato a quella federazione che nel corso dell'anno ha ottenuto i migliori piazzamenti. Infatti con la vittoria della coppa del mondo nelle stampe a colori, il terzo posto nelle diapositive ed ora con il massimo alloro nel bianco e nero siamo stati gratificati con questo premio, che io ritengo (non mi sono documentato) sia la prima volta che viene assegnato alla F.I.A.F. Chi sono i dieci fantastici artisti che con le loro opere ci hanno fatto raggiungere un simile risultato? Sono sul podio: Angelo Bani, Virgilio Bardossi, Roberto Bianchi, Silvio Canini, Stanislaw Farri, Enrico Genovesi, Mario Lasalandra, Gabriele Rigon, Michele Spinapolice e Giuseppe Tomelleri. Bene e con queste mie righe, ho voluto solo farvi partecipi della grandissima felicità che ho provato e mi auguro contagi anche voi. Il futuro ci vedrà ancora attori partecipanti, se poi ci verrà assegnata la parte di "prima donna" vorrà dire che l'abbiamo meritata con il nostro lavoro continuo di ricerca, di aggiornamento e anche di cultura.

Il duemila dovrà vederci pronti ad una nuova verifica, in particolare del valore intrinseco dei nostri vecchi e giovani autori, che con le loro opere sapranno darci lo spessore non solo tecnico, ma essenzialmente artistico.

È mio dovere, in chiusura, ringraziare innanzitutto gli autori partecipanti, ai quali indirizzo un forte abbraccio a Roberto Rossi, Silvano Monchi, Claudio Pastrone ed al nostro presidente Giorgio Tani, che anche questa volta si è fidato di me, lasciandomi carta bianca nella conduzione di questo importante incarico.

Abbiamo deciso in queste pagine di rendere omaggio agli autori delle altre nazioni partecipanti, sottolineando lo spirito di unione che contraddistingue le Associazioni, facenti parte della F.I.A.P. ■



Recall of childhood Foto di Linan - China - Gold Medal



Melancolie Foto di Gheorghe Rizeanu - Romania



Tango Foto di Horacio Caivo - Argentina




Funeral Obsequies Foto di Sternberger Herbert - Germany (Special Prizes)

Comune di Garbagnate Milanese Ass. alla Cultura

Gruppo Fotografico Garbagnatese

16° Concorso Fotografico Nazionale "CITTÀ DI GARBAGNATE"



Bayer 



S.T. Foto di Giovanni Brighente - Premio Assoluto sezione "Paesaggio"



Narcismo Foto di Gabriele Rigon - 1° Premio stampe B/N



Amici miei n°3 Foto di Emilio Secondi - 2° Premio stampe B/N



Atterraggio Foto di Walter Gaberthuel - 3° Premio stampe B/N



I ragazzi di Villa Rosa n°2 Foto di Gianfranco Cappuccini - 2° Premio stampe a colori



Sara Foto di Marcello Materassi - 3° Premio stampe a colori

Verbale della commissione selezionatrice

I signori:

Michele Ghigo Hon. EFIAP, Presidente della Giuria, Società Fotografica Novarese;

Augusto De Bernardi BFI AFIAP, Associazione Fotografica Città Giardino di Pavia;

Giuseppe Dell'Era BFI, Foto Club Lario Malgrate;

Giovanni Roatti, G. F. Garbagnate; **Marco Forlini**, G. F. Garbagnate, riuniti in giuria il giorno 14/09/1997 a Garbagnate per esaminare i lavori partecipanti al 16° Concorso Fotografico Nazionale "Città di Garbagnate", dopo attento, scrupoloso e ripetuto esame delle:

1323 opere pervenute di 172 autori diversi,

hanno deciso di ammettere n° 255 opere così suddivise:

n° 61 lavori nella sezione stampe BN;

n° 77 lavori nella sezione stampe a colori;

n° 87 lavori nella sezione diapositive a colori,

n° 30 lavori nella sez. tema fisso "Il Paesaggio"

e di assegnare i premi come segue:

SEZIONE BIANCO E NERO:

1° Premio "Narcisismo" di **Rigon Gabriele** (Vitorchiano - VI), "per la qualità dell'immagine e le sensazioni che trasmette".

2° Premio "Amici miei n°3" di **Secondi Emilio** AFIAP (Milano), "per l'estrema correttezza formale nel rendere la personalità del soggetto".

3° Premio "Atterraggio" di **Gaberthüel Walter** EFIAP (Roma), "unisce dinamismo e grafica".

Segnalazione FIAF "Dal vicolo" di **Dolcini Umberto** (Pesaro), "per l'originalità del taglio crudo da immagine cinematografica".

SEZIONE COLORE:

1° Premio "Metropolis" di **Budai Andrea** EFIAP (Nichelino -To), "per la perfetta composizione dei volumi e l'impeccabile esecuzione".

2° Premio "I ragazzi di Villa Rosa sguardi n° 2" di **Cappuccini Gianfranco** (Alessandria), "per la forza espressiva dell'immagine".



Piccolo, grande pescatore Foto di Claudio Calvani - 1° Premio dia

3° Premio "Sara" di **Materassi Marcello** (Firenze), "elegante esempio di ritratto ambientato".

Segnalazione FIAF "Charing cross" di **Conti Giulio** EFIAP (Messina), "per aver colto l'incomunicabilità dell'ambiente urbano".

SEZIONE DIA:

1° Premio "Piccolo, grande pescatore" di **Calvani Claudio** AFIAP (S. Miniato Basso - PI), "per l'eccellente esecuzione di sequenza di caccia fotografica".

2° Premio "Nudo 8.95" di **Battista Fabrizio** (Asti), "per l'equilibrio compositivo e cromatico".

3° Premio "Armonie I" di **Noceto Enrica** di Savona, "la simmetria dell'immagine la rende gradevole nella sua semplicità compositiva".

Segnalazione FIAF: "A scuola n° 2" di **Bagnoli Luca** (Pontasserchio - Pisa), "semplicità e realismo nell'esoticità del soggetto".

SEZIONE "IL PAESAGGIO"

Premio unico "Senza titolo" di **Brighente Giovanni** (Monteforte D'Alpone -VR), "per la sintesi tra classicità e modernità nella ripresa del paesaggio padano".

PREMIO CITTÀ DI GARBAGNATE

"Gelsomina in Bellavista" di **Santoro Debora** di Garbagnate Milanese

PREMIO SEVESO

"Sesto Calende N. 1" di **Fossati Ercole** (Legnano -MI).

PREMIO RESISTOR

"I segni del tempo" di **Sinigagliales Carlo** (Milano).

PREMIO FOTOBARBERA

"La lettura" di **Matticchio Giorgio** (Laveno -VA).



Metropolis Foto di Andrea Budai - 1° Premio stampe a colori



Nudo 8.95 Foto di Fabrizio Battista - 2° Premio dia



Armonie n°1 Foto di Enrica Noceto - 3° Premio dia

Linea di confine

Cesare Ricci

di Fausto Raschiatore

In questo studio il fotografo romagnolo si interroga continuamente, si rapporta con se stesso, si pone domande forti, autorevoli e penetranti, riflettendo sulla forma e sulla sostanza delle cose; osserva cercando di incunarsi nei meandri di quanto vede ed esamina col suo obiettivo. Dà una dimensione iconica alle cose e contemporaneamente legge in esse, attentamente, con determinazione, dando vita ad un percorso fotografico, che è insieme esame introspettivo e descrizione del mondo che lo circonda, in una serie di relazioni interdipendenti col proprio intimo e con le stesse "cose" che osserva e ritrae nella loro permanente (s)oggettualità.

Ricci elabora una indagine fotografica di qualità, fortemente soggettiva ed esigente, con equilibrio ed armonia; esamina ed interpreta particolari segmenti, che chiama amorevolmente luoghi "inquieti", esigenti, (quasi) esasperati, elaborando su di essi pensieri e riflessioni. Luoghi inquieti, dunque, come il Mare, la sua irrequietezza, il suo fascino, quel senso di illimitata grandezza che lo caratterizza, e il Giardino, i suoi spazi, i suoi limiti, quegli equilibri precari e disadorni, sintesi di turbamenti naturali. Un esame articolato di luoghi travagliati, trepidanti e



vulnerabili, per raggiungere un risultato concreto e dare dimensione a una entità, anche teorica, che Ricci chiama "il Posto", nel quale poter sostare, riflettere, riconoscersi, magari fermarsi ed iniziare con "quel" posto un silenzioso colloquio, lontano dalle debolezze e dalle banalità del nostro quotidiano, in ritiro. A guisa di un viandante che trova lo spazio ideale, l'angolo sognato, il villaggio della sua vita, in cui pensa di potersi trattenere e "vivere" con equilibrio un suo personale universo, nel quale iniziare, in libertà, a porsi domande sulla vita e sulle cose: il perchè del mondo, dei sentimenti, della guerra e quant'altro.

Molti, in questa indagine, gli appunti iconici high tone, in alcuni momenti si intravede la lezione dei chiaristi lirici, anche se la maggior parte delle immagini strutturalmente è low tone. Luoghi, ancorché inquieti, sempre significativi, magari intrisi di tristezza e d'indifferenza, oltre la linea di confine; lunghe pennellate di chiaroscuri accattivanti e stimolanti, una costruzione curata e ben coniugata con l'immensità e la solennità della solitudine e degli spazi. Una leggera vena di socialità permea le fotografie, che, senza essere politiche, hanno tutte una sottile significatività ideologica, ancorché indefinita e non definibile. ▶



Descrizioni di luoghi anonimi, apparentemente senz'anima (... e inquieti), solitari, quasi dismessi, senza, o con poche, prospettive, che l'autore nelle sue immagini scuote, trasforma, dandogli soggettivazione iconica e sollecitandoli a mostrarsi, ad apparire, ad essere. In apparenza le immagini di Linea di Confine sembrano scollegate tra loro, si ha la sensazione di osservare un quadro disomogeneo. In realtà, è esattamente il contrario, c'è omogeneità e sintonia tra i diversi "punti di vista". Si tratta di momenti diseguali di un unico stimolo costruttivo, riflessioni differenti solo in apparenza; nella loro singolarità ogni immagine è un tassello, che ne ha ispirato un altro, poi un terzo, quindi, un quarto, un quinto... Tanti attimi, dunque, come sintesi di tre momenti, tre segmentazioni di un lungo viaggio: il Mare, il Giardino e... il Posto, un luogo per fare e farsi domande. Un viaggio interiore infinito, affascinante, dove forse sarà impossibile trovare il posto ideale, quel villaggio a cui tutti sperano un giorno di arrivare come approdo per dare un definitivo senso alla vita. Oltre una linea di confine c'è ancora tanto spazio e forse, chissà, disseminate sull'orizzonte, lungo il filo sfumato dell'infinito, tante altre linee di confine.

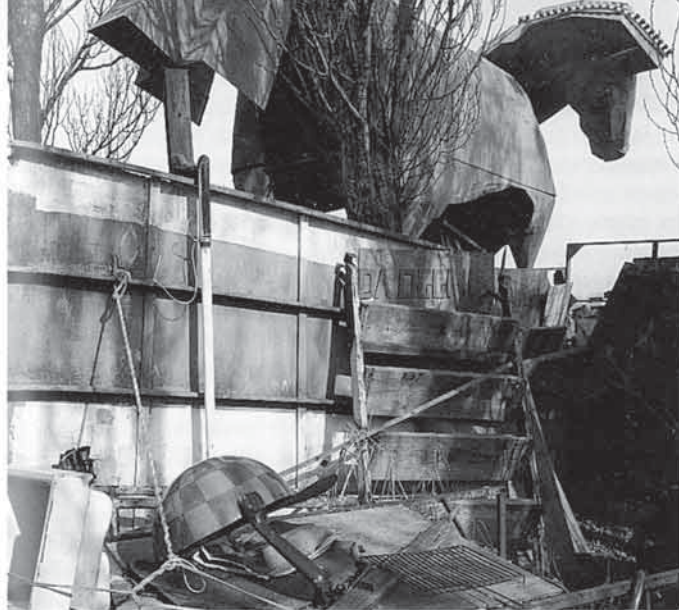
PROFILO DELL'AUTORE

Cesare Ricci è nato a San Mauro Pascoli, vive a Savignano sul Rubicone, in provincia di Forlì, dove lavora presso un istituto di credito locale. Questo autore è molto attivo a livello amatoriale ed opera nell'ambito del gruppo fotografico "Associazione Cultura e Immagine", di cui è stato uno dei fondatori.

Sul finire degli anni sessanta si avvicina alla fotografia, ma solo più tardi, negli anni ottanta, il suo impegno assume una valenza significativa; prestigiosi i traguardi raggiunti in termini espositivi (ha tenuto mostre in molte località), di premi e riconoscimenti, dal pubblico e dalla critica specializzata.

Recentemente Ricci ha ricevuto il "Trofeo Romeo Martinez" nell'ambito della terza edizione del Photomeeting di San Marino e ha vinto la prima edizione del premio "Gente di Fotografia". Sue immagini fanno parte della Biblioteca Nazionale di Parigi e della Collezione Franco Fontana. Su segnalazione di Franco Vaccari, lo scorso settembre ha esposto in una collettiva alla Galleria Civica di Modena (La via Emiliana alla Fotografia).





Fotografia e Realtà

Rinaldo Della Vite
Basilicata 1962

di Silvano Bicchì



“Una famiglia di Melfi, in Basilicata, mi aveva invitato a trascorrere qualche giorno di vacanza in quella terra ospitale e legata alle sue tradizioni. Da quel contatto umano, che poteva limitarsi ad una conoscenza puramente superficiale dei luoghi e delle persone, scaturì una viva emozione, che mi indusse ad approfondire alcuni aspetti di quella vita, traducendoli in immagini fotografiche genuine e senza studio.” ... “Io non sono un cronista fotografo, ma soltanto un appassionato amatore della fotografia, che, con questo mezzo, cerca di penetrare gli aspetti più interessanti della vita, delle persone della natura. Queste immagini non sottintendono un qualsiasi motivo polemico; in esse è riprodotto l'ambiente semplice, sincero e naturale di questa terra dignitosamente povera, ma ricchissima di valori umani nascosti.”

Rinaldo Della Vite nell'introduzione al suo libro fotografico “Basilicata 1962”, del quale pubblichiamo due brani, ci spiega le relazioni in essere tra l'autore ed il suo soggetto, nonché l'ambiente fotografico nazionale dell'epoca. L'umanità che egli incontra, nelle tre settimane di permanenza, in quei luoghi, è formata da uomini anziani, donne, bambini; pochi i giovani presenti, perché la maggior parte sono lontani, emigrati in altri paesi o nelle regioni del nord Italia. La scelta di partire è compiuta per soddisfare le necessità economiche delle proprie famiglie e costruirsi un futuro secondo i nuovi modelli della società industriale. Questa, con le suggestioni del suo mondo artificiale, sembra ridicolizzare i pesanti problemi del quotidiano, che queste comunità affrontano nel duro rapporto con la natura: la Grande Madre generosa, ma severa. I bambini di queste comunità vivono, interiormente, come su un crinale montano, dove da una parte conoscono la società contadina e dall'altra avvertono le spinte di nuovi modelli sociali, che i loro parenti e amici, ormai coinvolti nelle società industriali, portano dentro in questo mondo arcaico. Le donne, col loro lavoro domestico ed agricolo, rendono possibile la vita a chi è restato con l'ausilio di una grande solidarietà tra i nuclei familiari. Il loro carico di affetti si divide, con sofferenza, tra il rapporto con l'umanità del loro quotidiano e la nostalgia, le ansie, per la mancanza dei propri cari che, per



lavorare, vivono in mondi lontani e sconosciuti. Gli uomini, per lo più anziani, conducono gli equilibri economici e politici di queste comunità, in cui il baratto è ancora enormemente diffuso nello scambio delle merci e servizi. Sia emblematico il fatto che il barbiere di questi centri, venendo pagato con una determinata quantità di grano, è tra i più importanti commercianti di granaglie.

R.D.V. trascorre la sua vacanza ospitato da diverse famiglie, condividendone la vita quotidiana, dormendo nelle loro camere da letto, per lui riservate, a costo di accalcarsi tutti insieme in un altro vano della casa. Conosce la loro vita nei momenti gioiosi ed in quelli duri; mangia alle loro mense, li segue a piedi e col mulo nel raggiungere i campi, normalmente lontani dalle loro case. Vive le atmosfere dei paesi arroccati sulle colline, dei vicoli animati da persone ed animali domestici, dei cortili ove il silenzio è rotto dal gioco dei bambini. Egli viene accolto nei momenti più intimi di queste esistenze; nel chiarore dei giorni e nell'oscurità delle notti, quando le famiglie si proteggono dentro alle case insieme agli animali domestici, che sono il loro unico bene. Da questa esperienza straordinariamente intensa, in virtù della padronanza del proprio linguaggio fotografico, l'autore sente l'urgenza di comunicare la personale let-

tura di questo mondo per mezzo della rappresentazione fotografica, con fotografie "genuine e senza studio" che colgono i momenti silenziosi della vita ordinaria di ogni giorno. R.D.V., in quegli anni, era un componente dell'Associazione Fotografica Bergamasca animata, in particolare, da Pepi Merisio, Mario Finazzi, Enrico Lattuada, Alessandro Brembilla. Questo circolo insieme a quello di Fermo, in quei tempi, esercitava con grande convinzione il racconto fotografico che allora costituiva una scelta in controtendenza, in un'epoca ove si perseguiva la "fotografia singola" caratterizzata dal formalismo estetico. Il linguaggio dell'autore è coerente alla poetica "neorealista", il cui scopo è comunicare la "natura" della realtà popolare. Egli è animato da un'idea documentaria che realizza con immagini che "non sottintendono un qualsiasi motivo polemico" e connotate da forti, a volte graffianti, contrasti tonali. Le sue fotografie hanno il pregio di una visione aperta alla comprensione dei nuovi codici visuali, con i quali la realtà può essere letta e quindi rappresentata, al fine di scoprire dei significati probabilmente irraggiungibili se non ci si pone in gioco di fronte al grande linguaggio della vita. Egli entra nel mistero di quelle esistenze costruendo, scatto dopo scatto, un racconto





aperto caratterizzato da una rappresentazione fotografica carica di elementi di forte potenzialità narrativa, che lasciano un grande spazio alla ricerca del lettore. La fotografia ha dimostrato essere un mezzo capace di comunicare infiniti ordini di messaggi, con l'esercizio di diversi linguaggi². Si può osservare che per rappresentare certi significati sono più efficaci certi linguaggi fotografici di altri. A prova di ciò è interessante valutare la differenza tra i paesaggi documentari di R. D.V. e quelli estetizzanti di Renzo Cambi³ realizzati nella stessa epoca in luoghi analoghi. R. D.V. rappresenta il paesaggio come l'ambiente in cui si sviluppano le storie umane, R. Cambi lo rappresenta con lo stupore della visione, rivelandone le sorprendenti qualità estetiche. Pertanto il primo è comprensibile se si leggono i significati col codice dei segni della società contadina, mentre il secondo lo si comprende se lo si legge nelle dinamiche estetiche del significante. Nell'ambito dell'attività Museale F.I.A.F. si

potranno meglio comprendere questi processi espressivi e intendere la storia della nostra fotografia anche come la storia dei linguaggi fotografici. La fotografia documentaria permette di salvare le realtà, diventando strumento di stimolo della memoria, per chi ha già vissuto o ha un legame etnico con quel mondo lontano, e di conoscenza per gli altri uomini. L'esercizio della memoria consente di riaffacciarsi sulla nostra vita, senza l'ansia del divenire che condiziona il presente, ma col "senno di poi...", per comprendere con la ragione la nostra esistenza. L'esercizio della conoscenza per mezzo della fotografia è possibile solo se sappiamo metterci in relazione con quei mondi lontani, se facciamo nostre, nell'intimità, quelle condizioni umane che ci vengono mostrate. Le fotografie documentarie ci portano a comprendere lo specifico originario della fotografia. Alla metà dell'800, attraverso le foto, che provenivano dai viaggi in altri continenti, le società occidentali superavano le distanze geografi-



che, conoscendo i segni di quelle lontane civiltà fino ad allora rappresentate solo dalla pittura. Le fotografie di R.D.V. ci permettono di superare i limiti temporali, e conoscere un'umanità esistente solo 35 anni fa in Basilicata e che dalle parole dell'autore "... con il suo duro lavoro sa trarre dalle magre zolle orzo, grano, e forte vino vermiglio, sa allevare greggi e armenti vivendo in pace la sua vita povera e patriarcale, serena forse più della nostra."

PROFILO DELL'AUTORE

Rinaldo Della Vite è nato a Torre Boldone (Bg) nel 1926 a Bergamo. È stato membro dal 1957 dell'Ass. Fotografica Bergamasca; membro del G. F. Circolo Culturale Greppi; collaboratore dei giornali *Domenica del Popolo*, *L'Eco di Bergamo*, *Giornale di Bergamo*, *L'Angelo di Famiglia*, *Rivista di Bergamo* e agenzie pubblicitarie. Ha ottenuto i seguenti importanti riconoscimenti: 1958: *Inter. Campanone d'Oro*, Bergamo (Premio Kodak); 1960: *Insignito titolo*

A.F.I.A.P. (Artiste de la Fédération Internationale de l'Art Photographique); 1963: 1° Premio Città di Rho, 1° Premio Concorso Carlo Erba, Milano; 1° Premio Città di Mantova; 1° Premio Città di Ravenna; 1964: 1° Premio Fotoreporter, Milano. Ha partecipato a importanti esposizioni e rassegne fotografiche. Oltre al reportage sulla Basilicata ha effettuato un reportage in terra Santa con Papa Paolo VI nel '64; e un lavoro sul Museo Nazionale delle Arti e Tradizioni Popolari, Roma, 1986.

1 "Il rappresentare risponde al compito di rendere presente, in formato ridotto e comodo, la vastità del reale."- Da: "Corso di Estetica" - Renato Barilli - Ediz. Il Mulino.

2 Nonostante sia una definizione riduttiva. È utile schematizzare il concetto di "linguaggio fotografico" come caratterizzato da "Tecnica + Poetica".

3 "IL FOTOAMATORE" F.I.A.F.- Numero di Ottobre 1994 - contiene un articolo su R. Cambi.



DIPARTIMENTO AUDIOVISIVI FOTOGRAFICI

organizza il

1° SEMINARIO AUDIOVISIVI DIAF

Il Dipartimento Audiovisivi Fotografici (DIAF) ha il compito di coordinare al meglio il settore degli audiovisivi all'interno della F.I.A.F. promuovendo iniziative per i Soci che si dedicano a questa branca della fotografia amatoriale.

Il Dipartimento Audiovisivi Fotografici (DIAF) intende attuare un programma d'incontri, proiezioni e manifestazioni a livello locale, nazionale e internazionale per consentire un continuo scambio di esperienze personali finalizzate a migliorare la qualità del diaporama italiano e ad aumentare la conoscenza e la diffusione di questa forma di espressione artistica. In questo contesto il Dipartimento Audiovisivi Fotografici (DIAF) organizza dal

16 AL 18 GENNAIO 1998

IL 1° SEMINARIO AUDIOVISIVI DIAF

Hotel Farnese - Tabiano Terme (PR).

OBIETTIVI DEL SEMINARIO

- conoscere e far conoscere il maggior numero di autori ed i loro lavori più recenti
- proporre interventi qualificati e dibattiti su contenuti, struttura e tendenze del diaporama
- selezionare gli audiovisivi per il "Galà del Diaporama F.I.A.F." da presentare in Italia ed all'estero nel corso del 1998
- individuare un primo gruppo di lavori per l'eventuale proiezione nel corso della manifestazione che il DIAF organizzerà nel 1998 in occasione del Congresso F.I.A.F. per il 50° anniversario ad Ivrea
- stabilire le basi per altri incontri di questo tipo

PROGRAMMA DEL SEMINARIO

venerdì 16 gennaio

dalle 15.00 Ricevimento e registrazione partecipanti; consegna lavori

18.00 Boris Gradnik: benvenuto e presentazione del seminario

19.30 Cena nella sala pranzo dell'Hotel

21.30 Prima sessione di proiezioni con discussione critica tra i partecipanti.

sabato 17 gennaio

9.00 Emilio Menin: l'ABC del diaporama

10.00 Seconda sessione di proiezioni con discussione

12.00 M. Rovara: significato e realizzazione della colonna sonora

13.00 Pranzo

14.30 Terza sessione di proiezioni con discussione

16.00 Boris Gradnik: la drammaturgia nel diaporama

17.00 Quarta sessione di proiezioni con discussione

18.30 E. Donnini: Realizziamo un diaporama

20.00 Cena nella sala pranzo dell'Hotel

22.00 Quinta sessione di proiezioni con discussione.

domenica 18 gennaio

9.30 L. De Francesco: il diaporama italiano nel contesto europeo

10.30 Sesta sessione di proiezioni con discussione

13.00 Pranzo

14.30 Boris Gradnik: bilancio del Seminario, attività e prospettive future; segue dibattito con i partecipanti

16.30 Chiusura lavori.

Comitato organizzatore Seminario Audiovisivi DIAF:

L. De Francesco, E. Donnini, B. Gradnik, E. Menin, G. Poccetti, M. Rovara
con la collaborazione del Circolo Fotografico ZOOM di Salsomaggiore Terme (PR)

Punti di contatto per ulteriori informazioni:

Boris Gradnik
via Lanzone, 2 - 20123 Milano. Tel. 02.86450383 (segr) Fax 02 4235619
Lorenzo De Francesco
via Ettore Ponti, 31 - 20143 Milano. Tel. 02.89122534
Emilio Menin
via Battisti, 25
20057 Veduggio (Milano). Tel. 039-2497059 0346-44290

Il materiale (schede, vaglia e/o assegni) va indirizzato esclusivamente a E. Menin

Moledoro 97

A Macello i portfoli

di Filiberto Gorgerino



Il titolo potrà avere provocato un po' di perplessità e qualche preoccupazione. Niente paura: Macello è un ridente paesino del Pinerolese, ai piedi delle Alpi, con un castello antico. È qui che si è svolta, nei suoi splendidi spazi, il 21 di settembre, con la raccomandazione F.I.A.F., la Moledoro 97 per portfolio, ottimamente organizzata dal G.F. La Mole di Torino, che ha coinvolto oltre un centinaio di fotografi, giunti armatissimi da tutto il Piemonte ed un gruppo molto agguerrito, dalla Liguria. Due i momenti ben distinti della giornata, che i bravi soci della Mole sono riusciti a portare avanti con buon ordine: le riprese ai castellani in ricchi costumi d'epoca, ed al gruppo di modelle (molto carine) e l'esame dei portfoli per il concorso con gli autori. Una quarantina i partecipanti, che hanno presentato, illustrato, difeso le proprie opere con gli esperti giurati: Giorgio Tani, Claudio Pastrone, Roberto Rossi, Filiberto Gorgerino. È così emerso che alcuni autori sono stati in grado di appoggiare compiutamente con parole le idee realizzate con le fotografie, altri, più acerbi o con le idee più confuse, nell'occasione si saranno giovati, speriamo, dei consigli avuti. È per queste ragioni che è opportuno offrire spazio a queste manifestazioni, anche solo a livello regionale, per comodità logistiche, perché il confronto diretto può offrire spunti formativi di grande interesse e valide conoscenze. Tre i premiati ex aequo con la Moledoro: Biagio Bellacicco di Torino, Valerio Bianco di Torino, G.B. Peluffo di Albisola, inoltre la giuria ha proposto per una segnalazione altri 5 lavori ritenuti particolarmente meritevoli. Veramente una bella giornata con la fotografia.

Note sul reportage "Inferno d'asfalto - Avventura sulle strade del Kashmir" di GiBi Peluffo (Premio Moledoro)

Abbiamo lasciato Srinagar come dei fuggitivi. Si sentiva sparare, di notte, nella città vecchia. Purtroppo un altro posto del mondo, e sono già tanti, dove a causa di beghe e conflitti non ci si potrà più fermare. Così noi abbiamo dovuto lasciare Srinagar senza averla potuta visitare! Dopo Kargil ci avviamo sulle nostre scassatissime jeep verso la catena himalayana. La prima tappa prevede i 4200 metri dello Zoji-la: il passo delle betulle. Impieghiamo l'intera giornata superando non meno di 15 posti di blocco, dove troviamo militari armati fino ai denti, ma di animo gentile, che con quella squisitezza tipicamente indiana arrivano persino ad offrirci dei... ▶



Segnali d'amore Foto di Valerio Bianco - Birmania 96 Foto di Biagio Bellacicco (dall'alto in basso). Premiati Moledoro



pasticcini! Verso i 4.000 metri di quota le nostre jeep vengono nuovamente fermate. Questa volta non si tratta di un posto di blocco normale: gli autisti ci spiegano che dobbiamo aspettare perché stanno asfaltando la strada! Ci troviamo perfettamente soli a 4.000 metri, mentre sta calando la sera, circondati da qualche centinaio di persone sporche di nerofumo, lacere, con grandi occhi neri che ci guardano senza sorridere. Il tutto inserito in una scenografia che ci ricorda l'inferno dantesco con fumi neri ed alte fiamme di colore arancione. Il fuoco serve a sciogliere il catrame e farlo colare sullo sterrato, dove è stata sistemata della ghiaia e dove uomini armati di rastrello provvedono a spianare lo strato. Difficile prendere la decisione di scendere impugnando la fotocamera... poi penso a Bob Capa, a Werner Bischof, al loro eroismo e la passione prende il sopravvento: 4 rullini da 36 in meno di un'ora, scoprendo che le persone, che mi erano apparse così minacciose, sono in realtà addirittura dolci e disponibili a farsi ritrarre e a dialogare. La strada bene o male adesso è agibile e il nostro viaggio riprende. Ci lasciamo alle spalle questi "bravi diavoli", l'"inferno d'Asfalto", che si sta spegnendo... ed è già nostalgia.



Inferno d'asfalto Foto di Gibi Peluffo



CAMPAGNA DI TESSERAMENTO FIAF

LA F.I.A.F. AI FOTOAMATORI ASSOCIATI PER IL 1998 OFFRE:

- la possibilità di entrare a fare parte del grande mondo fotoamatoriale italiano
- la tessera sociale per distinguersi ed ottenere sconti sull'acquisto di riviste di settore, sulle entrate alle gallerie e ai musei e in altri vari disparati settori del mondo della fotografia
- la rivista mensile "IL FOTOAMATORE", che informerà ed educerà sull'arte fotografica
- Il prestigioso "ANNUARIO FOTOGRAFICO ITALIANO", che rappresenta, oggi, la più grande finestra aperta sulla produzione fotoamatoriale italiana
- l'inserimento negli indirizzari di organizzatori di concorsi fotografici nazionali ed internazionali, mostre, workshop ed altre manifestazioni fotografiche, per ricevere bandi, inviti e promozioni
- la possibilità di ottenere gratuitamente l'esame critico di propri lavori, da parte di esperti di livello nazionale, direttamente in occasione di congressi nazionali o regionali e di partecipare a corsi di aggiornamento per giurati di concorsi
- l'opportunità di entrare a far parte del Circuito Mostre F.I.A.F. (CIRMOF), con proprie raccolte di fotografie
- la possibilità di ottenere e di fregiarsi di onorificenze nazionali (B.F.I. - Benemerito della Fotografia Italiana, A.F.I. - Artista Fotografo Italiano, M.F.I. - Maestro Fotografo Italiano) e internazionali (A.F.I.A.P. - Artiste F.I.A.P., E.F.I.A.P. - Excellence F.I.A.P., M.F.I.A.P. - Maître F.I.A.P., E.S.F.I.A.P. - Excellence pour Service rendu F.I.A.P., Hon. E.F.I.A.P. - Honoraire Excellence F.I.A.P.)
- la possibilità di sottoscrivere la tessera della F.I.A.P., Federation Internationale de l'Art Photographique, con validità a vita
- la possibilità di abbonarsi alla circolare F.I.A.P., contenente modalità di partecipazione e calendario dei concorsi fotografici F.I.A.P., che si svolgono in tutto il mondo
- sconti sulle quote di partecipazione ai concorsi patrocinati F.I.A.F. o organizzati da associazioni F.I.A.F. e riduzioni, ove previste, sugli ingressi a mostre e rassegne fotografiche.
- vantaggi, grazie alla convenzione con Il Museo di Storia della Fotografia Fratelli Alinari di Firenze, per l'entrata a mostre e ad altre manifestazioni fotografiche, che l'antica azienda Alinari organizza; inoltre è permesso, alla presentazione della tessera dell'anno corrente, di godere di uno sconto del 10% sulle pubblicazioni e le riproduzioni di foto d'archivio
- vantaggi grazie alla convenzione con l'Acquario e Museo del Mare di Genova, che consistono, alla presentazione della tessera dell'anno corrente, di godere di uno sconto privilegiato sul biglietto d'entrata
- sconti sugli abbonamenti alle seguenti riviste e sull'acquisto di pubblicazioni (ottenibili inviando, unitamente all'importo, fotocopia della tessera F.I.A.F. valida per il 1998):

* CiCSC

MENSILE EDAV (Educazione Audiovisiva) con sconto del 15%
EDIZIONI EDAV (libri, dispense, audiovisivi, vhs, ecc.) con sconto del 20% sul prezzo di copertina,
indirizzo: CiCSC, Ufficio Abbonamenti,
Via XX Settembre 78 - 19121 La Spezia

* FOTOCINE 80, rivista mensile con sconto del 25%

indirizzo:
Fotocine 80 c/o Press Trading s.a.s. Corso Meridionale, 39 - 80143 Napoli.

* CESCO CIAPANNA EDITORE SRL

FOTOGRAFARE, rivista mensile con sconto del 10%
ALMANACCO DI FOTOGRAFARE con sconto del 10%
Indirizzo:
Cesco Ciapanna Editore S.r.l. Via Lipari, 8 - 00141 Roma

* EDITRICE PROGRESSO FOTOGRAFICO SRL

PROGRESSO FOTOGRAFICO rivista mensile con sconto del 10%
TUTTI FOTOGRAFI rivista mensile con sconto del 10%
ZOOM rivista con sconto del 10%
CLASSIC CAMERA rivista con sconto del 10%
indirizzo:
Editrice Progresso S.r.l. - Viale Piceno, 14 - 20129 Milano

* EDITRICE REFLEX SRL

REFLEX rivista mensile con sconto del 20%
indirizzo:
Editrice REFLEX S.r.l. - Via di Villa Severini, 54 - 00191 Roma

* CASA EDITRICE SPREA & GUSSONI PERIODICI

IL FOTOGRAFO quota di abbonamento annuale.
FOTOMAGAZINE quota di abbonamento annuale
indirizzo:
Casa Editrice Sprea & Gussoni Periodici
Via Gières, 48 - 20066 Vignate (Milano)

* FOTOGRAFIA rivista mensile con sconto del 25%

indirizzo:
Redazione "FOTOgrafia" Via Zuretti, 2/a - 20125 Milano

* GENTE DI FOTOGRAFIA rivista mensile con sconto del 10%

indirizzo:
Gente di Fotografia Via Telesino, 31 90135 Palermo

* NUOVA ARNICA EDITRICE

Libri con sconto del 10%
indirizzo: Via Dei Reti, 19/A - 00185 Roma

* G.P. EDITIONS S.A.S.

PHOTOGRAPHIE MAGAZINE abbonamento alla rivista con sconto del 10%,
compresa una pubblicazione in omaggio
Indirizzo:
G.P. Editions s.a., Via Leini, 512
10088 Volpiano (Torino).

LA F.I.A.F. AI CIRCOLI ASSOCIATI PER IL 1998 OFFRE:

- Attestato di iscrizione da esporre nella propria sede.
- La possibilità di intrattenere rapporti con i circoli consociati e partecipare insieme ad attività fotografiche di più ampio orizzonte ed a tutti i livelli, fino a quello internazionale, tramite il coordinamento e l'assistenza delle strutture periferiche dei Delegati Provinciali e Regionali, sempre pronti a soddisfare qualsiasi esigenza legata alla vita associativa.
- La rivista mensile "IL FOTOamatore", con la possibilità di collaborarvi annunciando e relazionando le proprie attività.
- Il prestigioso "ANNUARIO FOTOGRAFICO ITALIANO" (180 pagine delle quali 80 di foto a colori e in B/N) con inseriti i dati, l'indirizzo e le cariche sociali di tutti i circoli affiliati, compreso il proprio.
- La possibilità reale di utilizzare i servizi e l'assistenza, che la Federazione Italiana Associazioni Fotografiche fornisce gratuitamente, tramite la Segreteria ed i propri dipartimenti, con la eventuale presenza diretta di esperti nei vari settori culturali ed organizzativi, con il solo rimborso delle spese reali di trasferta, quali ad esempio:
 - *Conversazioni o conferenze a tema per una o più serate.
 - *Corsi di fotografia avanzata e su criteri di lettura e valutazione delle immagini fotografiche.
 - *Corsi di fotografia specifici e di base con l'assistenza nelle riprese in interni ed esterni.
 - *Corsi di aggiornamento per giurati di concorsi fotografici.
 - *Valutazione critica di esperti nazionali sui lavori dei soci.
 - *Serate di proiezione di audiovisivi e diapositive di autori F.I.A.F. e F.I.A.P.
 - *Consulenza per la realizzazione di meeting, tavole rotonde, convegni, congressi, ecc.
 - *Diffusione a livello provinciale, regionale e nazionale delle mostre sociali o individuali dei soci, tramite il CIRMOF (Circuito Mostre F.I.A.F.) ed i patrocinii regionali.
 - *Consulenze e consigli sugli aspetti organizzativi e fiscali del circolo.

Per queste ed altre consulenze non menzionate informarsi in Segreteria F.I.A.F.

IMPORTANTE!

I SOCI CHE SI ISCRIVERANNO ALLA F.I.A.F. ENTRO IL 31/1/1998 RICEVERANNO IN OMAGGIO L'ESCLUSIVO ADESIVO F.I.A.F. E LA BELLISSIMA PIN D'ARGENTO CREATA APPOSITAMENTE PER LA COMMEMORAZIONE DEL CINQUANTENARIO F.I.A.F.

QUOTE DI ADESIONE PER L'ANNO 1998

SOCI EFFETTIVI

(Associazioni, Circoli, Gruppi)

- L'adesione alla Federazione Italiana Associazioni Fotografiche è valida solo se viene, insieme all'iscrizione del club, sottoscritta almeno una tessera di socio ordinario, preferibilmente a nome del Presidente o di chi ha la rappresentanza dell'Associazione

iscrizione club	£. 150.000
iscrizione socio ordinario	£. 60.000
totale	£. 210.000

SOCI INDIVIDUALI

Iscritti a fotoclub

(iscrizione tramite Fotoclub di appartenenza)

- Soci Ordinari £ 60.000
- Soci Juniores (di età inferiore a 25 anni, da convalidare inviando fotocopia di documento d'identità) £ 35.000
- Soci Aggregati (familiari) £ 20.000

Non iscritti a fotoclub

(direttamente a segreteria F.I.A.F.)

- Soci Ordinari £ 70.000
- Soci Juniores (di età inferiore a 25 anni, da convalidare inviando fotocopia di documento d'identità) £ 45.000

Informiamo gli interessati che la differenza di £ 10.000 fra soci iscritti tramite il proprio fotoclub di appartenenza e quelli iscritti singolarmente è dovuta ai maggiori oneri di segreteria, che questi ultimi comportano.

L'ADESIONE ALLA FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI FOTOGRAFICHE PER STATUTO DEVE AVVENIRE ENTRO IL 31/GENNAIO/1998

- **TESSERA F.I.A.P.**
A vita, riservata ai tesserati F.I.A.F. £. 100.000
- **ABBONAMENTO** a circolari F.I.A.P. £. 20.000
- **SUPPLEMENTO** Annuario rilegato £. 10.000



TARIFFARIO PER SERVIZI AI SOCI IN VIGORE DAL 1/1/98

Patrocinio ai concorsi Nazionali con validità statistica F.I.A.F. (incluso attestato, indirizzario concorsi aggiornato su etichette autoadesive, serie di 3 medaglie F.I.A.F., tipo oro, argento e bronzo, inserimento nella "rubrica concorsi" de "Il FOTOAMATORE" e rilevamento statistico) **£. 300.000**

Raccomandazione F.I.A.F. concorsi nazionali (stessi servizi come patrocinio esclusa la fornitura delle medaglie F.I.A.F. ed il rilevamento statistico) **£. 150.000**

Patrocinio F.I.A.F. Nazionale Circuito Mostre CIRMOF (per mostre personali o collettive, sottoposte ad esame critico e rilascio di attestato, senza scadenza) **£. 200.000**

Patrocinio Regionale, per mostre personali e collettive (valido per ogni esposizione singola e rilascio di attestato) **£. 30.000**

Manifestazione riconosciuta dalla F.I.A.F. (valido per ogni manifestazione singola e rilascio di attestato) **£. 30.000**

Patronage F.I.A.P. Concorsi Internazionali (oltre alla quota per il patrocinio nazionale, compreso indirizzario e serie completa delle tre medaglie F.I.A.P., tipo oro, argento, bronzo) **£. 250.000**

Altri indirizzari su etichette, cadauna **£. 150**

Pubblicazione del bando e/o del catalogo sulla rivista "Il Fotoamatore", supplementi, oltre la quota di patrocinio o di raccomandazione:

per **Bando** e scheda di una facciata in bianco e nero **£. 600.000**

per **Catalogo** di una facciata con testo e/o foto in bianco nero e una facciata con testo e/o foto a colori **£. 1.300.000**

per ogni facciata in b/n in più **£. 400.000**
per ogni facciata a colori in più **£. 600.000**

Spazi pubblicitari, in BN, per la promozione di iniziative e manifestazioni organizzate dai club

una pagina **£ 600.000**
mezza pagina **£ 300.000**
un terzo di pagina **£ 200.000**
un quarto di pagina **£ 150.000**

Rimborsi spese per istruzione pratiche di proposte di onorificenze:
nazionali per meriti artisti (A.F.I.) **£ 100.000**
internazionali (A.F.I.A.P. E.F.I.A.P. - Livello E.F.I.A.P. - M.F.I.A.P.) **£ 150.000**

TARIFFARIO OGGETTI SOCI * (spese di spedizione a parte)

Medaglia F.I.A.F.
tipo oro **£ 40.000**
tipo argento **£ 35.000**
tipo bronzo **£ 30.000**
serie completa **£ 100.000**

Medaglia F.I.A.P.
tipo oro **£ 90.000**
tipo argento **£ 70.000**
tipo bronzo **£ 50.000**
serie completa **£ 200.000**

Cravatta F.I.A.F. in seta blu e marchio F.I.A.F. in oro **£ 15.000**

Distintivo F.I.A.F. normale o nei colori delle onorificenze. **£ 10.000**

Adesivo F.I.A.F. normale o nei colori delle onorificenze **£ 1.500**

Adesivo F.I.A.P. normale o nei colori delle onorificenze **£ 2.000**

Supplemento de Il Fotoamatore **£ 5.000**

[*] Per ordini di materiale le spese di spedizione sono a carico del richiedente.

Spett. Segreteria F.I.A.F.
C.so S. Martino, 8 - 10122 Torino

SCHEDA ISCRIZIONE INDIVIDUALE ANNO 1998

Cognome	Nome	Soc. Ordinario (tramite club)	<input type="checkbox"/>
		£ 60.000	
Onorificenza	anno di nascita	Soc. juniores (tramite club)	<input type="checkbox"/>
		£ 35.000	
Via / Piazza	N°	Soc. aggregati (tramite club)	<input type="checkbox"/>
		£ 20.000	
Città	Provincia	Soc. Ordinario (individuale)	<input type="checkbox"/>
		£ 70.000	
Anno iscrizione F.I.A.F.	N° tessera	Soc. juniores (individuale)	<input type="checkbox"/>
		£ 45.000	
Fotoclub di appartenenza			

La Segreteria F.I.A.F. non risponderà di eventuali disfunzioni nel caso la presente scheda sia incompleta. F.I.A.F. garantisce la massima riservatezza dei dati da Lei forniti e la possibilità di richiederne la rettifica o la cancellazione in qualunque momento scrivendo a: F.I.A.F. Servizio Tesseramento Corso S. Martino, 8 10122 TORINO. Le informazioni custodite nel nostro archivio saranno trattate con mezzi informatici e saranno utilizzate dalla F.I.A.F. e/o da terzi per svolgere gli adempimenti e gli scopi associativi e per sottoporle informazioni e proposte commerciali da parte nostra e/o di società a noi collegate. In conformità alla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

Allegato attestato del versamento di £ effettuato su C/C n° 12141107, intestato a F.I.A.F. / Torino

Clubs

Hobby Foto Club Ravenna

di Fabrizio Carlini

Il club è un ristretto circolo di appassionati di fotografia nato nel novembre del 1987 attorno alla figura, già allora carismatica, di Battista Landi, che, dopo l'esperienza associativa con il Circolo Fotografico Ravennate, assieme ai giovanissimi Giancarlo Pirazzini, Leonardo Goni e Gianluca Galassi, fonda l'Hobbyfotoclub con la convinzione di potere dare nuovi stimoli fotografici agli amanti locali della fotografia. Un soffio di gioventù che non tarda ad esprimere nuove idee e concezioni sul lessico fotografico, generando confronti e dibattiti sempre costruttivi per una costante maturazione culturale dei soci. Dal '88 è circolo affiliato alla F.I.A.F. ed al suo interno annovera 12 tesserati individuali tra i 42 che abitualmente frequentano le serate del martedì presso la sede sociale. Le proiezioni di diapositive, gli incontri con altri fotoamatori, la discussione delle immagini, favoriscono la graduale acquisizione della materia fotografica, che porta allo sviluppo del personale linguaggio espressivo di ogni fotografo. Nel corso degli anni il club ha organizzato 5 concorsi a carattere provinciale e nazionale, ha ospitato più di 60 diaproiezioni, gestito spazi espositivi in diversi punti della città, ove sono state mensilmente esposte mostre dei soci e di autori esterni di valenza nazionale. Il presidente, Battista Landi EFIAP, in occasione del Congresso F.I.A.F. di Bagnacavallo del 1992, ha pubblicato uno splendido libro con eccellenti immagini in bianco e nero dal titolo "Essere Fotoamatore", che è stato



San Francisco Foto di Franco Stocchi



Passato e presente Foto di Roberto Ronconi



Twinn Swiut Foto di Daniele Guerrini



Segnali d'amore Foto di Laura Visani

offerto a tutti i circoli partecipanti. Punto di forza dell'Hobbyfotoclub sono i corsi di fotografia che, nel periodo invernale si tengono presso la sede in Via E. Fermi; durante le lezioni teorico - pratiche, oltre a fornire tutte le nozioni utili per l'utilizzo dell'apparecchio fotografico, si pone l'accento sull'importanza della lettura delle immagini e sull'espressione fotografica, con la disamina e la discussione di fotografie famose. Si tende così, attraverso queste lezioni - incontro, a fornire agli iscritti quei "supporti" conoscitivi che pongano il futuro produttore e fruitore d'immagini in grado di assumere quell'atteggiamento critico costruttivo necessario per una corretta dialettica fotografica, senza cadere nei pregiudizi formali e stilistici, a cui troppo spesso la fotografia amatoriale rimane legata. Ben 400 sono gli amanti della fotografia che dall'87 si sono iscritti a questi corsi propedeutici, che si tengono a cadenza annuale e, tra questi, diversi sono i fotografi, che, nel tempo, hanno dato prova di avere bene assimilato gli insegnamenti ricevuti. L'Hobbyfotoclub di Ravenna ha appena compiuto 10 anni di vita, ma lo spirito d'intraprendenza che lo ha caratterizzato in questi due lustri non è mai venuto meno. L'obiettivo che si è da sempre prefissato è quello della divulgazione dell'arte fotografica in tutte le sue espressioni ed è quello che tutti i soci ribadiscono e confermano con forza, affinché la passione per la fotografia, che così tanto li unisce, non debba mai esaurirsi. ■



Campagna in rosso Foto di Francesco Giommi



Dopo il sì Foto di Claudio Ciappini

Fotoclub Dynamic

Un circolo formato famiglia

di Roberto Rognoni

L'occasione per scrivere di questo attivissimo circolo austriaco (del resto lo dice il nome) mi è stata fornita dalla gradita ospitalità offerta alle mie fotografie per una mostra collettiva monotematica dedicata alla danza nei suoi molteplici aspetti: teatro danza, balletto classico e moderno, ballo sportivo, ecc. La mostra formata da circa 130 foto di 30 autori (italiani, austriaci, francesi, sloveni) sarà aperta fino al prossimo mese di febbraio '98 presso il Centro Congressi WIFI di Graz, gestito dal Ministero del Commercio e dell'Economia. Gli italiani in mostra sono 15, fra i quali Granaroli ed io con portfolios di circa 20 foto. Unico aspetto criticabile, a mio avviso, il fatto di aver inserito autori con qualche foto ed altri con più di venti, quindi mostre nella mostra, con diversi livelli di approfondimento sul tema della rassegna. Per dare una misura della "dinamicità" del Fotoclub di Graz, fondato nel 1981 da Ernst KOSCHUCH, la mostra sulla danza inaugurata lo scorso 27 ottobre era la 23esima dell'anno e saran-



S.T. Foto di Louise Koschuch

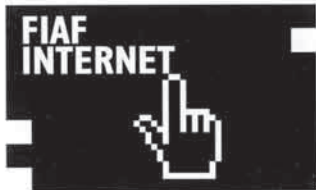
no 27 entro la fine dell'anno. Considerando che un buon numero di mostre sono collettive ed internazionali, penso che il Fotoclub Dynamic non abbia rivali nella FIAP. Tutto questo è reso possibile dalla completa dedizione della famiglia Koschuch (Ernst con la moglie Louise ed il figlio Ernst jr.) al Circolo; pensate che l'abitazione privata della famiglia è anche la sede del Circolo e che una parte delle risorse personali dei Koschuch viene impiegata nell'organizzazione di questa vastissima attività espositiva in spazi pubblici. Un'altra scoperta per me è stata che oltre 100 Autori italiani hanno avuto l'opportunità di esporre le loro opere a Graz e fra questi ho ritrovato autori della fama di Giorgio Rigon, Mario Stellatelli, Ambrogio Negri, con il nostro presidente Giorgio Tani. Veramente una missione quella della famiglia Koschuch, all'insegna dell'amicizia e dell'affermazione della fotografia come linguaggio senza frontiere, che unisce persone di culture e tradizioni così diverse. ■



S.T. Foto di Fuzzi Feikorn



S.T. Foto di Ernst Koschuch jun.



A cura di Filippo Sproviero
Via della Mina, 64
06074 Loc. Lacugnano (Pg)
Tel. 075/5287930

CIRCOLI WEB

La insana voglia di fotografia mi porta questa volta ad esplorare siti di associazioni fotografiche, senza peraltro dimenticare e ricordarvi quello della F.I.A.F. che trovate all'indirizzo (<http://www.webzone.it/fiap>).

The Camera Club of New York (<http://www.users.interport.net/~ccny/>) si presenta come un club che ha come scopo la divulgazione delle arti fotografiche senza fini di lucro. Eccellente la biografia.

Il 28 marzo del 1884 un gruppo di fotoamatori si incontra al Cooper Union per formare la "Society of Amateur Photographers" riu-

nendo esclusivamente gruppi fotografici amatoriali americani. Il valore dell'iniziativa consistette nel modificare la visione fotografica di allora, diretta solamente verso ideali vittoriani, che rappresentavano la Natura come proiezione in terra della divinità.

Nel dicembre del 1888, da una scissione nacque il "The New York Camera Club" dal quale divenne membro nel 1891 Alfred Stieglitz, che propose un pubblico tesseramento all'associazione, ampliando il raggio di azione di essa e recependo i grandi cambiamenti americani.

Dal 1908 al 1936 l'associazione ebbe un altro grande socio, Paul Strand, che con le struggenti immagini di New York caratterizzò ancora di più il Camera Club.

Molti altri grandi fotografi hanno fatto parte di questa associazione, i cui nomi sono elencati, insieme a tantissime notizie e fotografie in questo bellissimo sito.

La Photographic Society of America (<http://www2.pcx.com/~rgorrill/psa/>), pilastro dell'associazionismo fotografico, esordisce con queste incoraggianti parole: "Benvenuti alla PSA, la prima organizzazione

fotografica americana di fotoamatori entusiasti". Dopo questa premessa ben quattro pagine per descrivere le attività e gli scopi dell'associazione.

Per poter leggere il file (che è in un formato con estensione *.pdf) vi segnalo il sito della Adobe Acrobat (<http://www.adobe.com/prodindex/acrobat/readstep.html>) dal quale potrete prelevare il programma che vi permetterà di leggere questo tipo di documenti ed altri ancora, visto che sia la Ilford che la Kodak rilasciano i propri manuali tecnici con questo formato.

Il sito della PSA è bellissimo e vi ci vogliono un sacco di scatti telefonici per visitarlo in tutti i suoi collegamenti.

Dagli States all'Inghilterra e precisamente alla prestigiosa Royal Photographic Society (<http://www.rps.org/>) fondata nel 1853 con l'alto patrocinio della regina Vittoria ed il principe Alberto.

L'associazione è pervasa, come in genere tutte le cose inglesi, di un'aria austera, ma bisogna riconoscere che il sito è ordinato e facile da esplorare.

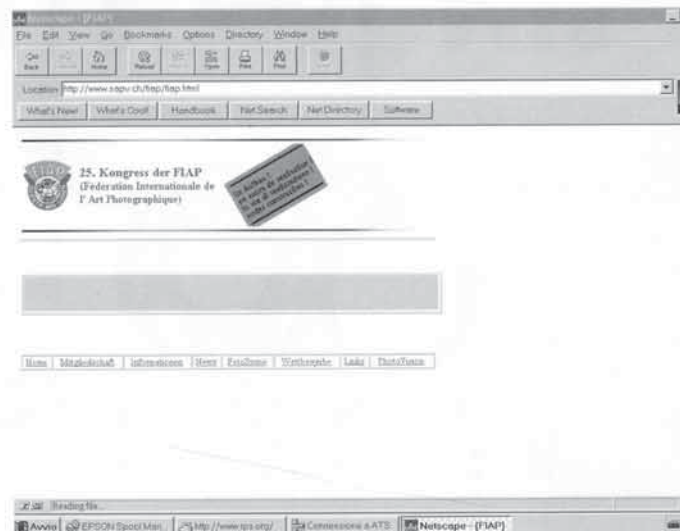
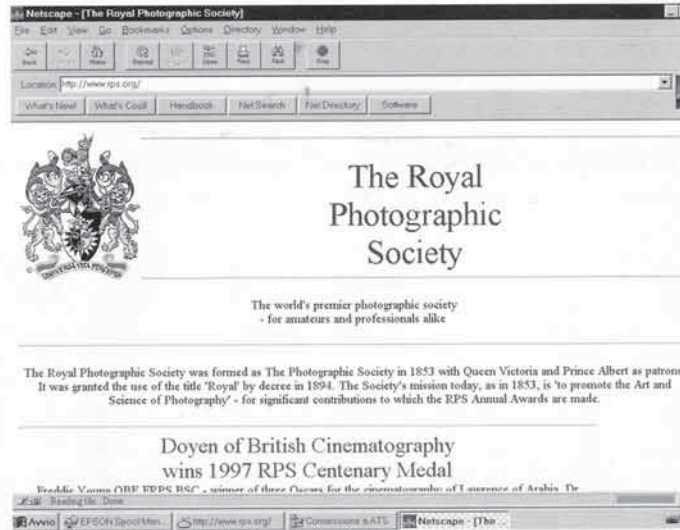
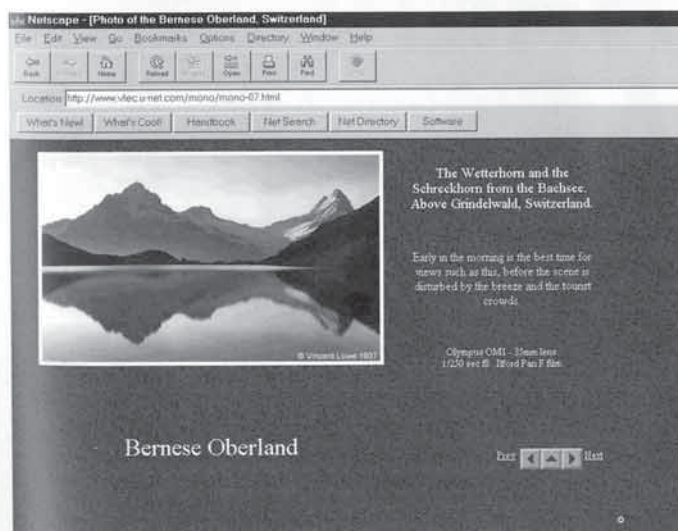
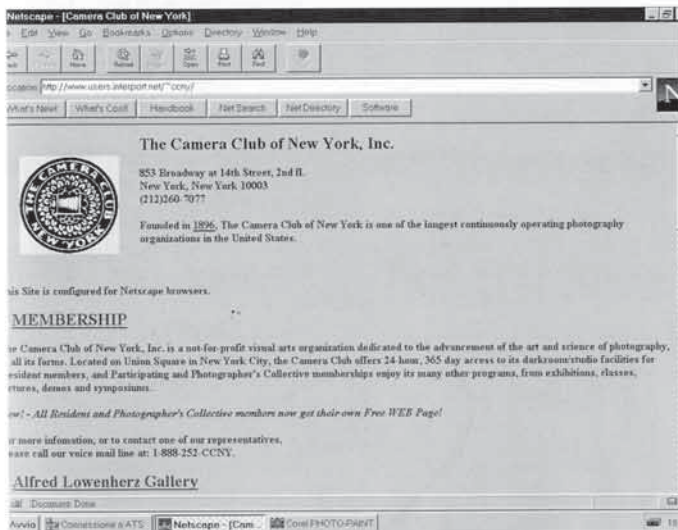
Da vedere i fotografi John Sandell, il quale

con una serie di pregiate immagini in bianco e nero e colori ci offre una visione d'insieme dell'Inghilterra. Vincent Lowe, poliedrico fotografo che realizza foto di contenuto artistico e di mera presentazione di prodotti di consumo. I fotografi possono essere visitati, insieme ad altri, direttamente dalla home page della RPS.

Appositamente per voi riporto anche l'indirizzo della Fédération Internationale de l'Art Photographique (<http://www.sapv.ch/fiap/fiap.html>), dove possiamo trovare tutte le notizie che ci interessano.

Vi rimando anche ad un messaggio (<http://www.mir.com.my/rb/photography/htmls/fotoclubs/psm/htmls/fiap.htm>) inviato ai fotoamatori in occasione del 40° anniversario della fondazione della Photographic Society of Malaysia (<http://mir.com.my/rb/photography/photography.htm>) da parte del presidente F.I.A.P. Eric Pamiés MFIAP HonEFIAP.

Per chi infine ne volesse saperne di più può utilizzare i soliti motori di ricerca. Ve ne comunico uno: <http://www.yahoo.com/arts/visualarts/photography/organitions/clubs/> Buone feste a tutti.





A cura di G. Lora
Via Villorosi, 6 - 20143 Milano

BERENICE ABBOTT NEW YORK, ANNI TRENTA

Volume della collana Motta / C.R.A.F., testi di Italo Zannier. Formato cm. 22,22, 48 pgg. in carta patinata, 20 illustrazioni in bianco e nero, riprodotte in bicromia, confezionato brossura. Berenice Abbott nasce nell'Ohio nel 1898, dopo una vita piena di problemi familiari, chiusa, provinciale, si trasferisce a New York, ove ha modo di conoscere personaggi famosi dell'epoca.

Dal 1921 al 1929 sarà nella città di Parigi, ove comincerà a lavorare come assistente del laboratorio di Man Ray, acquistando nel frattempo un'ottima padronanza delle tecniche nella stampa prima e fotografiche dopo.

Nel 1929 ritorna in patria con una certa fama nel campo fotografico.

Agli inizi degli anni sessanta si ritira nel

Maine, ove a causa del deteriorarsi della salute morirà nel 1991.

Berenice Abbott riconosciuta come una delle protagoniste della cultura, della fotografia, intesa come reportage, impegno civile, documento storiografico e come testimonianza diretta, è presentatrice del presente volume "New York, anni trenta", che illustra i cambiamenti avvenuti negli anni ruggenti.

Dopo il rientro a Parigi, inizia a scattare immagini della città che si è visibilmente trasformata.

L'autrice completerà un documentario comprendente, in particolare modo, Manhattan coi suoi grattacieli in contrasto con gli edifici della vecchia New York, che sta scomparendo e i vari cambiamenti sopravvenuti.

Nel 1937, la sua importante esposizione c/o il Museum of the City of New York e nel 1939 viene pubblicata dalla casa editrice E.P. Dutton.

FORME DI LUCE IL GRUPPO FOTOGRAFICO LA BUSSOLA

Aspetti della fotografia italiana del dopoguerra.

Il presente Catalogo Alinari segue la mostra "Forme di Luce", che si tiene a

Firenze al Museo di Storia della Fotografia Fratelli Alinari in Via della Vigna Nuova 16r in Palazzo Rucellai. Il volume è composto da 190 pgg., 150 foto stampate in bicromia, rilegato in brossura. L'occasione del presente volume e della suddetta mostra è il cinquantenario del gruppo fotografico denominato La Bussola, firmato da cinque fotografi dai nomi molto famosi come: Giuseppe Cavalli, Mario Finazzi, Ferruccio Leiss, Federico Vender e Luigi Veronesi, fondatori della rivista "Manifesto", che compariva sulla rivista "Ferrania".

Il testo invitava alla fiducia nella "Fotografia come arte", con la convinzione che "in arte il soggetto non ha alcuna importanza", dunque quello che importa soltanto è che l'opera, qualunque sia il soggetto, abbia o meno raggiunto il cielo dell'arte, sia bella o no.

Il risultato erano immagini di straordinaria purezza e di grande suggestione lirica, in cui anche gli oggetti più consueti e semplici della vita quotidiana, i paesaggi, i ritratti, si trasformano in presenze misteriose, immerse in una luce abbagliante, (mediterranea) a tono alto.

Il costo del catalogo è di Lit. 60.000 in mostra, rilegato in brossura; Lit. 90.000 in libreria, rilegato in tela.

FOTOAMATORE DEGLI ANNI '50, '60, '70, '80 E '90

Partecipa anche tu al concorso del 50° Anniversario F.I.A.F. La F.I.A.F. vuole riunire tutti gli autori che si sono distinti nei suoi primi cinquant'anni di concorsi. Per cui anche tu che da anni non partecipi più, riassapora l'emozione di ricevere la cartolina dei risultati. Anche tu che non fai più fotografie, rispolvera le tue vecchie opere che tante soddisfazioni ti hanno dato, dando così modo al più giovane di ammirarle; anche tu dal lustro e spessore ad una manifestazione che vuole celebrare quel mondo dei concorsi nel quale sei o sei stato protagonista. Ogni decennio è un concorso a se stante, al quale puoi partecipare inviando 4 opere per sezione (BN, CLP e DIA) e fino a 10 opere per la sezione RRSD. Partecipa e fai partecipare a più decenni che puoi e con più sezioni che puoi, farai così anche crescere la raccolta per il Museo della Fotografia Amatoriale Italiana, nel quale è giusto e degno che tu e tanti altri siano presenti. La partecipazione è gratuita!

Piero Sbrana Dip. Concorsi

Patrocino FIAF 98 X I



Partecipa anche tu al GRAN PREMIO del CINQUANTENARIO FIAF

in collaborazione con il 3C Cinefotoclub Cascina



A N N I
1 9 4 8 1 9 9 8

CALENDARIO

Termine ricezione opere:
30/1/98

Riunione delle Giurie:
31/1 - 1/2/98

Invio risultati: 8/2/98

Mostra e premiazione:

50° Congresso
Nazionale FIAF
di Ivrea 1998

SEGRETERIA

Paolo Brogi AFIAP
Tel. 050/70329

Piero Sbrana EFIAP
Tel. 050/575126

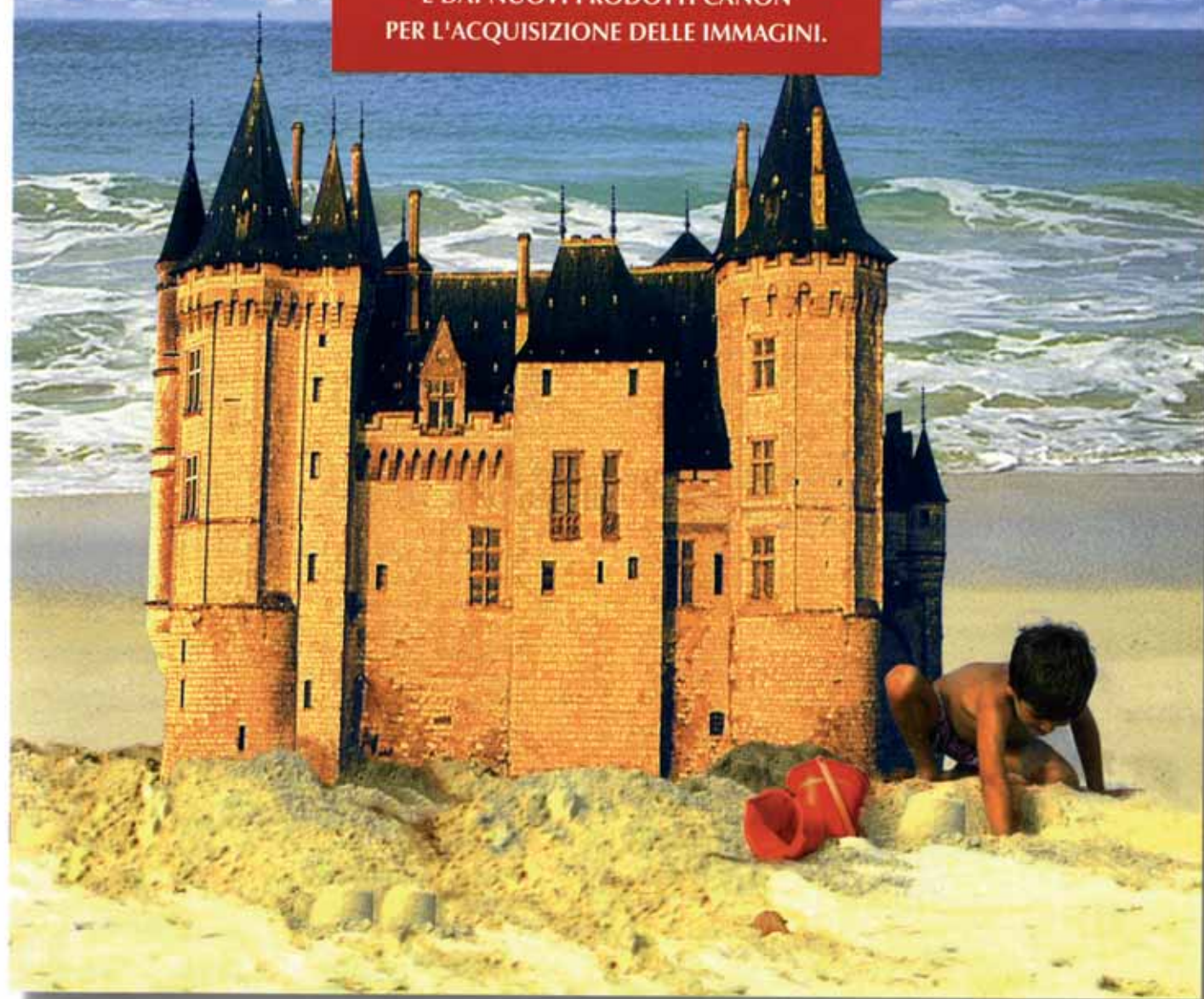
PREMI

Per ogni decennio tre premi per ciascuna sezione. I premi sono costituiti dalle medaglie appositamente coniate per il 50° anniversario della FIAF. Inoltre, a giurie riunite, sarà assegnato il "Trofeo del Cinquantenario" alla migliore opera o al miglior autore. Il premio è costituito da una targa appositamente coniatata per il 50° anniversario FIAF.

Il regolamento completo e la relativa scheda di partecipazione sono pubblicati ne "Il Fotoamatore" n. 9 - settembre '97.

Canon

CREATA DA UNA GIORNATA AL MARE,
DALLE ASPETTATIVE DI UN PADRE ARCHITETTO
E DAI NUOVI PRODOTTI CANON
PER L'ACQUISIZIONE DELLE IMMAGINI.



Se pensate che costruire un castello partendo da un secchiello di sabbia sia praticamente impossibile, i casi sono due: o non giocate abbastanza con l'immaginazione o non conoscete i nuovi prodotti Canon. PowerShot 600 e PowerShot 350, le nuove macchine fotografiche digitali con sensore ottico rispettivamente di 570.000 e 350.000 pixel, consentono di ottenere immagini ad altissima definizione, vederle ed elaborarle sul PC, inserirle nei documenti. CanoScan 300 e 600,



gli scanner a colori a piano fisso A4 con design compatto e risoluzione ottica di 300 o 600 dpi, scansiscono velocemente con un unico passaggio. CanoScan 2700F, il nuovo film scanner con risoluzione di 2720 dpi, è in grado di acquisire immagini da diapositive, negativi, rullini APS. Se poi volete anche una stampa all'altezza della vostra fantasia affidatevi al Fotorealismo Canon e otterrete una qualità assolutamente fotografica. Un esempio di tutto ciò? L'avete proprio sotto gli occhi.



CANON ITALIA: <http://www.canon.it> - E-mail: multimedia@canon.it - PRONTO CANON 02/66984383



COMUNICAZIONI CIRCOLI

A cura di M.E. Piazza
Si prega di inviare le comunicazioni da pubblicare al
seguente indirizzo: Maria Elena Piazza
Via L. il Magnifico n.92 - 50129 Firenze
Tel. 055/474291 - Fax 055/474291

C.F. Veronese

Nuovo Consiglio direttivo per il biennio 98/99:
Presidente Riccardo Tomelleri, Vicepresidente
Enrico Patacca, Segretario Ermanno Arfellini.

Ass. Fot. Frosinone

Nuovo Consiglio Direttivo per il prossimo
triennio: Presidente: Alessandro Carè,
Vicepresidente Ferdinando Manni, Segretario L.
Apolito e N. Potenti.

G.F. Albizzate

9-21/11: 9ª rassegna dei fotoclub della provincia
di Varese. Mostra collettiva dei soci presso la sa-
la convegno; a Salbiate Arno "Macro magica"
proiezione di Fabrizio Castiglioni; mostra presso
lo spazio espositivo ristorante pizzeria "Lo
Sfizio": "Momenti di lago" e "Atmosfere al Sacro

Monte" di Angelo Broggin; "Angera" di
Roberto Pesenti e "Nepal, ricordi di viaggio" di
Franco Restelli.

C.F. Arno

Mostra fotografica di Enrico Genovesi, mostra
di Viglio Ferrari; anteprima della mostra di
Reggello "10 cartoline per Reggello". Mostra di
Angelo Di Tommaso dal titolo "Nudi velati".

F.C. Leonardo Vinci

Corso di fotografia in 15 lezioni dal 10/ novem-
bre al 30 marzo 98.
Per informazioni Tel. 0338/7212651 -
0571/56080 - 0571/509596.

F.C. Lario Malgrate

Fra immagini e suono. Rassegna di audiovisivi e
mostra fotografica dieci novantasette di autori
vari, presso il centro civico comunale.

Dynamic Photo Art & Performance, Graz

Mostra fotografica dal titolo "Tanz" di autori
italiani (Bernuzzi, Fabris, Gorini, Marcocchi,
Rognoni, Scandroglio, Viola, Bevilacqua, Cattani,
Culliat, Diotti, Martinengo, Simeoni, Zavan) slo-
veni, francesi, austriaci, Repubblica di San
Marino, da ottobre a febbraio, presso Wifi
Gästehaus a Graz.

7° PREMIO CITTÀ DI FIRENZE 1998

Patrocinio F.I.A.F. 98 M I

Scadenza 30 Gennaio 1998

- Premio Presidente della Repubblica
- Trofeo Banca Nazionale del Lavoro
- Trofeo Minolta. Trofeo Pentax
- Gran Premio Scotch Imation
- Premio Fotoclub Firenze
- Targa d'Oro Città di Firenze Challenge
- Premio "Una vita per la fotografia"
- Premio "Fotografo dell'anno"

Premi per diversi milioni

Sezioni B/N, CLP, DIA, DIA NATURA

richiedere bando a

FOToclub FIRENZE

Via dei Servi 12/r - 50122 Firenze



Telefono 055/211927



F.C. Cassa Risparmio Asti

1° Trofeo Sez. Fot. per fotoclub della Provincia
di Asti, c/o il Centro Giovani. 1° circolo classifi-
cato il F.C.C. Way Assauto; 1° classificato dia-
positive Gianfranco Bottino; 1° classificato CLP
Renato Olivieri; 1° classificato BN Sergio Penno.

Hobbyfotoclub Ravenna

Decimo anniversario della fondazione: mostra
fotografica presso la sala espositiva del centro
sociale La Rose.

Associazione Culturale Porti di Magnin di Mondovì e Galleria Il Diaframma Milano

Mostra personale di Mario Stelletelli dal titolo
"Viraggi", presso la Galleria S. Rocco al Ponte
delle Ripe, a Mondovì.

Associazione Culturale Controra di Bisaccia

Mostra personale di Cesare De Stefanis dal tito-
lo "Tempo: il peso del passato, invenzione del
futuro".

Centro Culturale Palazzo Vendemini, Savignano sul Rubicone

"Viaggiando, viaggiando" di Romano Pizzinelli e
"L'immagine immaginata" di Giorgio Ricci, dall'8
al 21/12, c/o la Galleria dell'Immagine.

C.F. La Gondola

Mostra personale di Vito Vecellio dal titolo "Il
carnevale in bianco e nero", presso la Casa della
Regola di Desoleto.

C.F. DLF Chiavari

Sono giunti in redazione i primi due numeri del
notiziario "Fotografiamo". Auguriamo agli amici
di Chiavari buona luce e buon lavoro.

C.F. Ideavisiva

Mostra personale di Valeria Sangiorgi dal titolo
"Unica Venchi" presso la sede del gruppo.

G.F. Il Flessibile

Mostra personale di Dario Ciampini dal titolo
"Ceramica", presso la Galleria Mazarin.
Söderhamn Svezia. Mostra personale di Dario
Ciampini dal titolo "Nudi", presso la Galleria
Cordelia di Adria.

Imago Club di Prato

Serata con Giuseppe Chiodini del F.C. Focus.
Cristina Bartolozzi ha presentato "Panarea".
Nedo Becagli ha presentato due diaporami
"Prato: non solo cardato" e "Harley Davidson".
Il 5 dicembre sarà presente Enrico Donnini del
G.F. Il Cupalone".

F.C. Il Bacchino

"Un castello di immagini", serata di incontro
con i soci del F.C. Il Castello.

"Aulo Ieri: il ritratto anni '50", incontro con
l'autore di Figline Valdarno.

G.F. San Paolo di Rho

Mostra fotografica e proiezioni polivisioni dei
soci nell'ambito degli incontri con la fotografia,
presso l'Auditorium di via Meda.

F.C. Misericordia Pistoia

Mostra di "Autori svedesi a Pistoia", presso l'ex
chiesa S. Giovanni. Fotoincontro con i soci del
F.C. Croce Verde di Pistoia. Serata con i soci
presso il F.C. Firenze. Presso il Centro Foto 3:
mostra fotografica dei soci del Gruppo
Fotoamatori Silvio Minichini. Mostra personale
di Massimo Bonucci del F.C. Misericordia
Pistoia.

C.C.S.R. Le Grazie di Recanati

4ª tappa del concorso Miglior Autore C.C.S.R..
Si è classificato al 1° posto Fabio Mariani.

Club Circolo Aziendale I.P.

Mostra fotografica personale di Marino Carmelo
del F.C. L'Angolo di Genova, dal 1 dicembre.

Circolo Petroniano delle Arti "M. Marzocchi" Gruppo Fotografico AVIS

Nuovo Consiglio Direttivo del CP DA/AVIS
Bologna: Presidente: Giovanni Roni, Segretario:
Paolo Dal Pian.

Mostra fotografica autori giappo- nesi

Presso la Sala Espositiva del Parco della
Tesoreria in Torino si è svolta dal 1 al 15 otto-
bre 1997 la mostra fotografica (riconosciuta
F.I.A.F.), di autori giapponesi, aderenti al Japan
International Photographic Federation. La mo-
stra è stata organizzata dal Club Fotografico
Postelegrafonico di Torino e dal Club La Mole
d'Oro di Torino.

Fotoclub San Felice del Benaco

Nell'ambito delle Mostre Cirmof il Fotoclub San
Felice del Benaco organizza le seguenti mostre
per l'anno 1998: 1/11/1998 "Sudan - 1000 km nel
tempo" di Aris Moscatelli. 2/2/1998
"Manhattan" di M. Orsetti. Le mostre saranno
allestite c/o lo spazio espositivo Musical Bar di
Bortolotti a San Felice del Benaco (Brescia).

Savignano Immagine

Mostre fotografiche di Romano Pizzinelli dal ti-
tolo "Viaggiando, viaggiando" e di Giorgio Ricci
dal titolo "L'immagine immaginata". Data: dall'8
al 21 dicembre 1997, presso la Galleria
dell'Immagine, Corso Matteotti, 3 a Savignano
sul Rubicone (Fo).

Cinefotoclub Montecchio Emilia XV Fotofestival

Da domenica 14 dicembre 1997 a martedì 6

gennaio 1998. Mostre: "Milano, ambiente urbano" di Gabriele Basilico; "Bangladesh" di Ermanno Foroni; "Orchidee" di Lauro Bertani; "Il sacro nella Val d'Enza" dei soci del cinefotoclub. All'inaugurazione di domenica 14 dicembre, ore 10, saranno presenti Gabriele Basilico e Lanfranco Colombo. Nella giornata di domenica 4 gennaio 1998 si svolgerà, dalle ore 9 alle ore 19 il IV Mercato del materiale fotografico usato e d'epoca. Venerdì 9 gennaio 1998 si svolgerà un incontro con Ermanno Foroni e il prof. Massimo Mussini.

Foto Club Ariccia

Il giorno 9 Novembre 1996, nella splendida sala Maestra di Palazzo Chigi e con la presenza del presidente F.I.A.F. Giorgio Tani, si è tenuta la riunione dei circoli F.I.A.F. della regione Lazio e in contemporanea la premiazione del 1° Trofeo di Fotografia tra Circoli F.I.A.F. della regione Lazio, sempre organizzato dal Foto Club Ariccia. Hanno partecipato i seguenti Circoli: F.C. Latina, CRAL Telecom Latina, A.F. Terracina, A.F. Castelli Romani, A.F. Frosinone, C.F. L'Immagine di Casal Palocco, F. C. Civitavecchia, A.F. Bracciano, G.F. Romano Proposta 80, F.C. Roma CRAL Banca di Roma. Il tutto con patrocinio F.I.A.F. Al termine dell'assemblea, si procedeva alla premiazione del 1° TROFEO che è stato vinto dal Foto Club Latina. È stata inaugurata la bellissima mostra delle opere ela collettiva del Foto Club Ariccia.

Voti per circoli: il Foto Club Latina con un totale di 720 voti, medaglia simil oro alla foto n° 96 con voti 77 di Luigi Passero e medaglia simil argento alla foto n° 38 con voti 71 di Claudio Mammuccari, ha vinto il 1° Trofeo di Fotografia Tra Circoli F.I.A.F. della Regione Lazio.

Mostre con Patrocinio

C.F. Le Gru

Mostra personale di P. Lorenzo Sapia, dal titolo "Fiori in macrofotografia, presso la biblioteca comunale di Mussoneli (Patrocinio V36/97). Mostra personale di Giuseppe Fichera dal titolo "Paesaggi", presso il Fotosalone dello Stretto di Messina (Patrocinio V44/97). Mostra personale di Pietro Urso dal titolo "Paesaggi di Sicilia", presso Agency Foto di Acireale (Patrocinio V49/97). Mostra collettiva di Enzo G. Leanza, Giuseppe Russo, Alfio Pulvirenti e Carmelo Crisafi dal titolo "Quattro mostre in una", presso la sala mostre del G.F. Le Gru (Patrocinio V61/97). Mostra di Giuseppe Fichera e Santo Mongioi dal titolo "Via Candela e i suoi murales", presso Via Candela di Acì Catena (Patrocinio V63/97). Mostra personale di Michele Piazza dal titolo "Personale fotografica", presso la salamoste del G.F. Le Gru (Patrocinio V64/97). Mostra collettiva dal titolo "Autori F.I.A.F. Le Gru 1997", presso la sala mostre del G.F. Le Gru (Patrocinio V65/97).

III Raduno del fotoamatore siciliano, presso il

S.O.S. TERREMOTO - UN AIUTO ALL'UMBRIA

A seguito dei tragici eventi che hanno colpito la Regione Umbria, ci sentiamo in dovere di esprimere e richiedere solidarietà a tutte le persone che sono state private dei propri beni, alcuni degli affetti e tutti della tranquilla esistenza.

Segnaliamo a tutti quanti volessero contribuire in maniera tangibile alla ricostruzione il numero di conto corrente postale aperto per l'occasione:

C/C 16662066

intestato a POSTE ITALIANE PRO TERREMOTO REGIONE UMBRIA

INVITO ALLA SETTIMA MONOGRAFIA F.I.A.F.

"Un percorso espressivo per il Paesaggio fotografico".

Temi: 1) il Paesaggio delle forme solenni; 2) Il paesaggio degli elementi naturali: vento, nebbia, pioggia, neve; 3) Il Paesaggio geometrizzato dal fotografo; 4) Il Paesaggio bucolico e la sua poesia; 5) Il Paesaggio costruito dall'uomo; 6) Il Paesaggio emozione, ai limiti dello spazio e del tempo; 7) Il Paesaggio inventato.

Chi fosse interessato a partecipare alla selezione per la realizzazione della VII Monografia F.I.A.F. deve inviare le proprie opere entro la scadenza del 31 gennaio 1997 a Leopoldo Banchi Via Michelacci, 52 - 50145 Firenze.

Coloro che desiderano la restituzione delle fotografie non utilizzate ne facciano specifica richiesta, allegando £ 5.000 in francobolli per la spedizione.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti fare riferimento a "Il Fotoamatore novembre 1997" pagina 40.

FOTO CLUB ARICCIA

Il giorno 9 Novembre 1996, nella splendida sala Maestra di Palazzo Chigi e con la presenza del presidente F.I.A.F. Giorgio Tani, si è tenuta la riunione dei circoli F.I.A.F. della Regione Lazio e in contemporanea la premiazione del 1° Trofeo di Fotografia tra Circoli F.I.A.F. della regione Lazio, sempre organizzato dal Foto Club Ariccia.

Hanno partecipato i seguenti circoli: F.C. Latina, CRAL Telecom Latina, A.F. Terracina, A.F. Castelli Romani, A.F. Frosinone, C.F. L'Immagine di Casal Palocco, F. C. Civitavecchia, A.F. Bracciano, G.F. Romano Proposta 80, F.C. Roma CRAL Banca di Roma. Il tutto con patrocinio F.I.A.F. All'apertura dei lavori si contavano ben 74 presenze che succedutesi hanno esposto l'operato dell'anno 1997.

Al termine dell'assemblea, si procedeva alla premiazione del 1° TROFEO che è stato vinto dal Foto Club Latina.

È stata inaugurata la bellissima mostra delle opere ela collettiva del Foto Club Ariccia.

Voti per circoli: il Foto Club Latina con un totale di 720 voti - medaglia simil oro alla foto di Luigi Passero e medaglia simil argento alla foto di Claudio Mammuccari - ha vinto il 1° Trofeo di Fotografia tra Circoli F.I.A.F. della Regione Lazio.



Santuario di Valverde, manifestazione riconosciuta dalla F.I.A.F.

Fotoclub Conca d'Oro

Mostra personale di Nicolò Manetta dal titolo "Effetto nudo", presso il C.F.C. Galatea di Acireale (Patrocinio V40/97). Mostra personale di Andriolo Antonio dal titolo "Gli animali nel regno dell'uomo", presso la sede del gruppo (Patrocinio V45/97). Mostra personale di Giuseppe Fichera dal titolo "Antologia fotografica 1976/1996", presso la sede del F.C. Conca d'oro (Patrocinio V55/97). Mostra personale di Donatella Polizzi Piazza dal titolo "California Babies", presso la sede del gruppo (Patrocinio V56/97). Mostra personale di Aldo Manias dal titolo "Apparenze", presso la sede del gruppo (Patrocinio V57/97). Mostra personale di Giuseppe Puleo, presso la sede del gruppo (Patrocinio V58/97). Mostra personale di Tiziana Privitera dal titolo "Strada facendo", presso la sede del gruppo (Patrocinio V59/97). Mostra collettiva dei soci del Fotoclub Conca d'Oro dal titolo "Immagini", presso la sede del Gruppo (Patrocinio V60/97). Mostra personale di Nicolò Manetta dal titolo "Effetto nudo", presso la sede del gruppo (Patrocinio V62/97).

C.F.C. San Cataldo

"4° Gara di Fotografia - Fotografa la Città 1997", presso il Comune di S. Cataldo. Manifestazione riconosciuta dalla F.I.A.F.

C.F. L'Immagine di Roma

Mostra personale di Claudio Orlandi dal titolo "Trittico", presso il 2° Fotosalone dello Stretto di Messina (Patrocinio V47/97).

Fotoclub Roma

Mostra personale di Carlo Gallerati dal titolo "Retrospectiva circospetta", presso il 2° Fotosalone dello Stretto di Messina (Patrocinio V46/97).

C.F.C. Galatea

Mostra collettiva dei soci C.F.C. Galatea, presso il F.C. Conca d'Oro (Patrocinio V35/97).

Fotoclub Naxos

Mostra personale di Roberto Bianchi dal titolo "Murales ad Orgosolo", presso la Taverna Naxos (Patrocinio V50/97). Mostra di Simona Maraviglia di Elisabetta Regosa dal titolo "Personale fotografica", presso la Taverna Naxos (Patrocinio V51/97). Mostra personale di Gaetano Bonanno (Patrocinio V54/97).

I NOSTRI LUTTI

È scomparso Pasquale Di Lalla del Fotoclub Il Bacchino. Impegnato nella ricerca fotografica sulla "donna", raffigurata ed interpretata in diverse ambientazioni.

Il Club Il Bacchino e la F.I.A.F. tutta lo ricorda e lo saluta con affetto.



A cura di **L. Banchi**
Si prega di inviare notizia della mostra da visitare con anticipo di 2 mesi dalla data di esposizione al seguente indirizzo: Leopoldo Banchi
Rubrica MOSTRE - C.P. 40 - 50013 Campi Bisenzio
E gradita foto relativa alla mostra.

1-10/12 RECANATI

C.C.S.R. Le Grazie
c/o Fiera dell'Antiquariato.
Espongono **Lucino Tosi** "Egitto: dopo la leggenda". Stampe B/N.
Mostra CIRMOF.

1-27/12 SCHIO

Photo Galleria Bar Gardenia Via Colla 2 e in contemporanea c/o Sareo Mini Bar Via Pasubio 78.
Espongono **Autori vari** "Album d'onore: un anno di esposizione".
Stampe Bn e a colori.

1-31/12 PISA

C.F. Pisano
c/o Foto ottica Allegretti
Via Borgo Stretto, 49.
Espongono i soci del **C.F. Pisano** "Collettiva".
Stampe B/N e CLP.

1-31/12 PENNAPIEDIMONTE

Ass. Fotografica Copper "P"
c/o Hotel La Fenice Contrada Colle.
Espongono **Mattia Di Prinzio** "Personale 97".
Stampe Varie.
Patrocinio F.I.A.F. P15/97.

1-31/12 TRENTO

Spazio Caffè Rossini Via Suffragio 27.
Espongono **Antonio Rizzolo** "Fra cielo e terra". Stampe B/N e CLP.
Orario: chiuso domenica.

1-31/12 TORRICELLA PELIGNA

c/o Fotobar Il Grottino
Corso Umberto I, 15.
Espongono i soci del **Controluce** "III Edizione Cocktail Controluce".
Stampe Varie.

1-31/12 PAVIA

G.F. Civitatis Papiae c/o Gelateria La Perla
Via Ludovico il Moro, 39.
Espongono **Mario Gazzola** "Centrifughe".
Stampe Varie. Orario: 7.30/20; chiuso lunedì.
Presso l'Angolo Bar, Piazza Italia 1.
Espongono **Alessandro Farina** "Grafiche".

Ricerca Grafica a colori di architettura.
Orario: 7/19; chiuso domenica.

1-31/12 RAVENNA

C.R.A.L. Enichem Ravenna Sez. Foto
c/o Spazio Espositivo L'Osteria Pavone d'Oro
Via S. Mama, 73.
Espongono **Feriano Sama** "Paesaggi".
Stampe varie.
Orario: chiuso giovedì.

1-31/12 COTIGNOLA

C.F. Amatori Cotignola
c/o circolo A. Manzoni
Corso Sforza.
Espongono **Roberto Ronconi** "Personale".
Stampe Varie.

1-31/12 FORLÌ

Presso Foto Lux Via D. Raggi 139/a.
1-31/12 espongono **Luciano Franco** "Tattoo".
Stampe Varie.
F.C.C. Forlì
c/o Pol. Edera
Viale Libertà 10.
8-23/12 Espongono **Pacifico Spadoni** "Gli edili".
Stampe B/N.
Mostra CIRMOF.

1-31/12 CASTROCARO TERME

F.C.C. Forlì
c/o Bar Nazionale.
Espongono **Riccardo Pagnani** "Mare: le stagioni del silenzio".
Stampe Varie.

2-16/12 REGGIO CALABRIA

C.F.C. Reggio Calabria c/o Liceo Artistico Via Frangipane, 7.
Espongono **Paolo Zanieri** "Tibet: nel monastero". Stampe CLP.
Mostra CIRMOF.

2/12-4/1/98 GORIZIA

C.F. Isontino
c/o Bar Cicchetteria Via Petrarca, 1A.
Espongono i soci del **C.I.F.I.** "Collettiva".
Stampe Varie.

3-31/12 CITTÀ SANT'ANGELO (PE)

Aternum Fotoamatori Abruzzesi
c/o Taverna del Teatro.
Espongono **E. Aprile** e **L. Facchini** "La Virgen del rocío".
Stampe CLP.
Mostra CIRMOF.

4-31/12 SERAVALLE REP. SAN MARINO

Edizioni di Fotografia "Tra vista e gusto"
c/o Il Castello degli Gnomi.
Espongono **Stefano Mariani** "Limite invalicabile". Stampe varie.

6/12-2/1/98 PONTEDERA

Autoscatto Immagini
P.zza Martiri della libertà, 21.
Espongono **Roberto Alderighi** e **Giuseppe Ciani** "Maestri... l'arte di lavorare il vetro".
Stampe B/N.

6/12-2/1/98 MESTRE

Galleria Fotografica Due Colonne
c/o Nuova Libreria Galileo
Via Poerio, 11.
Espongono **Autori vari** "20 Autori alle due colonne".
Stampe varie.

7-17/1/98 LUCCA

7-28/12 Fotoclub Lucchese
c/o Bar L'Emiliana
Via Fillungo, 134.
Espongono **Bruno Mancini** e **Liliana Giannini** "Personale". Stampe Varie.
29/12-17/1/98 Espongono **Luca Menchini** e **Emiliano Albani** "Personale".
Stampe Varie.

10-20/12 ROMA

C.F. L'Immagine
c/o Sede Sociale
Viale Timocle 133.
Espongono **Valerio Bianco** "Oltre il vetro".
Stampe CLP.
Mostra CIRMOF.

11-24/12 CHIOGGIA

C.F. Clodiense
c/o Bar Jolanda Corso del Popolo.
Espongono **Vittorino Rosati** "Paesaggi come stati d'animo".
Stampe B/N.
Mostra CIRMOF. Inaugurazione: 8/23.
Orario: chiuso lunedì.

13-20/12 VALVERDE

G.F. Le Gru
Sala Sociale Via Nuova, 32.
Espongono i soci del **Gru** "Autori F.I.A.F. Le Gru 1997".
Stampe Varie.
Inaugurazione 13/12, ore 18.
Patrocinio F.I.A.F. V65/97.

13-28/12 TARANTO

Foto Video Club Il Castello
c/o Le Vetrine del Centro Storico.
Espongono **Marco Marini** "Burano: atelier del colore".
Stampe CLP.
Mostra CIRMOF.

13-15/12 ALBANO LAZIALE

F.C. Castelli Romani
c/o Spazio Espositivo Break
Via Celloaio, 48.

Espongono **Gabriele Rigon** "Bodyline".
Stampe B/N.

15-31/12 S.B. DEL TRONTO

F.C.C. Sambenedettese
c/o Video Photo Market Colli
Via G. Moretti, 13.
Espongono **Luigi Gaspari** "Still-life".
Stampe Varie.
Orario: 9/12 - 16/20; chiuso lunedì mattina.

15/12-8/1/98 ASTI

A.C.F. Astigiani
c/o Centro Giovani
Via Goltieri, 3A.
Espongono i soci del **A.C.F.A.** "Per conoscerci".
Stampe Varie.

15/12-14/1/98 VARAZZE

C.F. Varazze
c/o Spazio Espositivo Caffè Torino.
Espongono **Wanda Tucci Caselli** "Castelluccio".
Stampe CLP.
Mostra CIRMOF.

15/12-15/1/98 TORINO

Galleria Fotografica Grande Marvin
Piazza Lagrande, 45.
Espongono **Maria Luisa Bertoglio** "Donne immaginate".
Stampe varie.

19-31/12 CAMPI BISENZIO

G.F. Ideavisiva
c/o Sede Sociale Via Castronella 140A.
Espongono **Giorgio Tani** "Il bianco e nero".
Stampe B/N.
Inaugurazione il 19/12, ore 21.30.

21-28/12 TRAVAGLIATO

C.F.C. Travagliato
c/o Sala Nicolini
Via Marconi.
III Rassegna Fotografica dei Circoli Bresciani F.I.A.F. "Collettive".
180 stampe varie.
Patrocinio F.I.A.F. D23/97.

22/12-25/1/98 VERONA

Spazio espositivo Caffè Porta Leona
Via Leoni, 7.
Espongono **Nicola Turatto** "Sprea, processione di S. Rocco".
Stampe B/N.

25/12-14/1/98 CHIOGGIA

C.F. Clodiense
c/o Bar Jolanda Corso del Popolo.
Espongono i soci del **C.F. Clodiense** "Collettiva".
Stampe Varie.
Orario: 8/23; chiuso lunedì.

1 9 4 8 1 9 9 8

Rendi speciale questo anniversario



Acquista in prevendita i 2 splendidi volumi da collezione editi per questa grande occasione

Nel 1998 ricorre il 50° anniversario della F.I.A.F.: il "nostro" 50° anniversario! "Nostro" perchè è una data che coinvolge tutti noi Fotoamatori legati alla F.I.A.F.; coinvolge tutti perchè nella nostra Associazione tutti contribuiscono con il proprio operato a tenere in vita e far crescere, anno dopo anno, il mondo di chi ama la fotografia e in particolare la fotografia amatoriale. A ricordo dell'importanza dell'avvenimento saranno realizzati due splendidi volumi da collezione, uno fotografico ed uno esclusivamente della storia dall'associazione e di ogni singolo circolo, la cui realizzazione significa molto per la F.I.A.F. poichè in essi sarà raccolta in maniera indelebile la memoria di 50 anni di fotografia amatoriale.

E' per questo che chiediamo a tutti i circoli e ad i singoli associati di acquistare in prevendita i volumi (i circoli possono fare acquisti cumulativi per i soci, e ciò sarà preferito per semplificare in seguito le operazioni di spedizione), la prevendita, oltre a tradursi in un bel risparmio rispetto al prezzo finale di vendita, vi darà la certezza di venire in possesso di questi eccezionali libri comodamente a casa vostra o presso il vostro circolo, senza correre il rischio di trovarli esauriti. Le caratteristiche dei due volumi, raccolti in un elegante cofanetto, sono le seguenti:

VOLUME FOTOGRAFICO: formato cm. 24x28, pagine 320, stampato in carta patinata da gr.170, 120 fotografie in quadricromia e 180 foto in B/N stampato in bicromia, copertina cartonata con incisione in oro a caldo.

VOLUME STORICO: formato cm. 24x28, pagine 192, stampato su carta patinata da gr.135 mq, stampa ad un colore, copertina cartonata con incisione in oro a caldo; conterrà la storia di tutti i circoli associati alla F.I.A.F. dal 1948 ad oggi.

COFANETTO di contenimento dei due volumi: struttura rigida cartonata con incisione in oro a caldo.

PREZZI PREVENDITA (scadenza il 31 - 01 - 98):
Cofanetto completo di volume fotografico e volume storico Lit. 55.000
Volume fotografico Lit. 35.000

PREZZI DI VENDITA a pubblicazione avvenuta:
Cofanetto completo di volume fotografico e volume storico Lit. 80.000
volume fotografico Lit. 60.000

**Contribuisci a rendere speciale questo anniversario: acquista in prevendita i due volumi storici dei 50 anni!
Per te si traduce in un sicuro risparmio, per la Federazione in un aiuto importante.**

nome cognome
circolo
indirizzo
città cap

Ordino i seguenti volumi in prevendita:

N° Cofanetti contenenti volume fotografico e volume storico a € 55.000 cad. (per ordini cumulativi di 10 cofanetti uno in omaggio al circolo)

N° Volume fotografico a € 35.000 cad.

Allego copia bollettino avvenuto pagamento a mezzo c.c.p. n° 12141107

Spedire a: **F.I.A.F.** federazione italiana associazioni fotografiche C.so S. Martino 8, 10122 Torino. Tel. 011 5629479



CONCORSI

A cura di V. Santini
Si prega di inviare notizia del Concorso con anticipo di 3 mesi dalla data di scadenza invio opere al seguente indirizzo: Yannino Santini
Via Bucherelli n.28 - 50053 Empoli
Tel. 0571/922660 - Fax 0571/921815

SALONI NAZIONALI

30/1/98 FIRENZE

7° Premio Città di Firenze.
Sezioni: B/N, CLP, CLD.
Patrocinio F.I.A.F. 98MI.
Sezioni: B/N, CLP, CLD.
Quota: £ 18.000; £ 16.000 per soci F.I.A.F.
Giuria: G. Seghetti, L. Seghetti, Banchi, Barbetti, Barsotti, Pavanello, Marchesi, Tinagli, Del Turco, Calvani, Bargellini, Vignoli.
Fotoclub Firenze
Via dei Servi, 12/r - Firenze.

10/2/98 LEGNANO (MI)

20° Concorso Fotografico "Giovanni Crespi". 5° Premio Città di Legnano.
"Portfolio" in B/N, CLP, CLD.
Internaz. 98DI.
Sezioni: B/N, CLP, CLD.
Quota: £ 22.000;
£ 20.000 per soci F.I.A.F.
Giuria: Tani, Curti, Donzelli, Leva, Magni, Mutti.
Famiglia Legnanesi
Via Matteotti, 3
20025 Legnano (Milano)
Telefono: 0331-594922.

15/2/98 COTIGNOLA (RA)

7° Concorso Fotografico Nazionale a tema libero. Premio Segavecchia.
Patrocinio F.I.A.F. 98H2.
Sezioni: B/N, CLP, CLD.
Quota: £ 20.000;
£ 18.000 per soci F.I.A.F.
Giuria: Bezzi, Rigon, Randi, Ghidoni, Bracci, Zaccarini, Rubboli, Rossi, Matulli.
FAC Fotoamatori Cotignola
Via Garibaldi, 12
48100 Cotignola (Ra).

21/2/98 NOVARA

10° Concorso Fotografico Nazionale a tema libero - Under 25 "Francesco Bertozzi".
Sezioni: B/N, CLP, CLD.
Giuria: Ghigo, Giarda, Leone, Ferrero, Massara, Sempì.
"La Nuovissima" di M. Massara
Corso Torino, 4 - 28100 Novara.
Telefono 0321 - 627658.

2/3/98 CALENZANO (FI)

Premio Il Castello.
Patrocinio F.I.A.F. 98M2.
Sezioni: B/N, CLP.
Quota: £ 20.000; £ 18.000 per soci F.I.A.F.
Giuria: Tani, Berti, Fammoni, Borri, Piombino.
Il Castello
Via Del Mulino, 162
Calenzano (Fi).

2/3/98 GUARDIAGRELE (CH)

Il Cavocchio.
Tema fisso "Gente che lavora" (per B/N).
Patrocinio F.I.A.F. 98P1.
Sezioni: B/N, CLP.
Quota: £ 22.000; £ 20.000 per soci F.I.A.F.
Giuria: Rigon, Susi, Cannoni, Di Sebastiano, D'Annunzio.
Il Cavocchio
Via Occidentale
66016 Guardiagrele (Ch).

5/3/98 ALESSANDRIA

11° Concorso Internazionale diapositive a tema fisso "Il cappello nel mondo".
Quota: £ 20.000.
C.I.F.A.
P.O. Box 87
15100 Alessandria.

SALONI INTERNAZIONALI

7/2/98 INGHILTERRA

Birkenhead International Salon
+ Foto natura.
Patrocinio FIAP 98/026.
Sezione CLD.
Quota: 8.=US \$.
Birkenhead Photographic Association
Mr. D.G. Cooper
29 Fairview Rd, Oxtron
L43 5sd Birkenhead
England.

9/2/98 FRANCIA

I l'ème Semaine de la Photo de Riedisheim.
Patrocinio FIAP 98/024.
Sezioni BN, CLP.
Quota: 10.=US \$.
A.C.S.P. Peugeot Mulhouse &
P.C. Riedisheim
M.C. Collaine
2, rue du 10 Juin
F-68740 Hirtzfelden
France
E-Mail spr@nucleus.fr

13/2/98 FRANCIA

Salon International Quadrida
"Quadrigraphe 98"
Patrocinio FIAP 98/020.
Sezione CLD.
Quota: 12.=US \$.

Gaphe
M. Charles Boudinet
28, rue Wilson
F-57440 Algrange
France.

18/2/98 AUSTRALIA

Vigex International Salon of Photography +
Foto natura, ritratto, creativa e sperimentale.
Patrocinio FIAP 98/015.
Sezioni BN, CLP.
Quota: 8.=US \$.
Vigex Committee of Management
Mr. Stuart Miller
P.O. Box 952
AU - 3220 Geelong / Australia.

27/2/98 AUSTRALIA

38th Sidney International Exhibition of
Photography + Natura.
Patrocinio FIAP 98/021.
Sezioni BN, CLP, CLD.
Quota: 10.=US \$.
Executive Committee
Mr. Len D. Brown
P.O. Box A 144
Sydney South, NSW 1235
Australia.

28/2/98 SPAGNA

Fotosport 98. Tema: reazioni emozionali degli sportivi.
Patrocinio FIAP 98/01.
Sezioni BN, CLP.
Quota: 10.=US \$.
Club Natació Reus Ploms
P.O. Box 1081
E-43280 Reus / Espagne.

1/3/98 ISRAELE

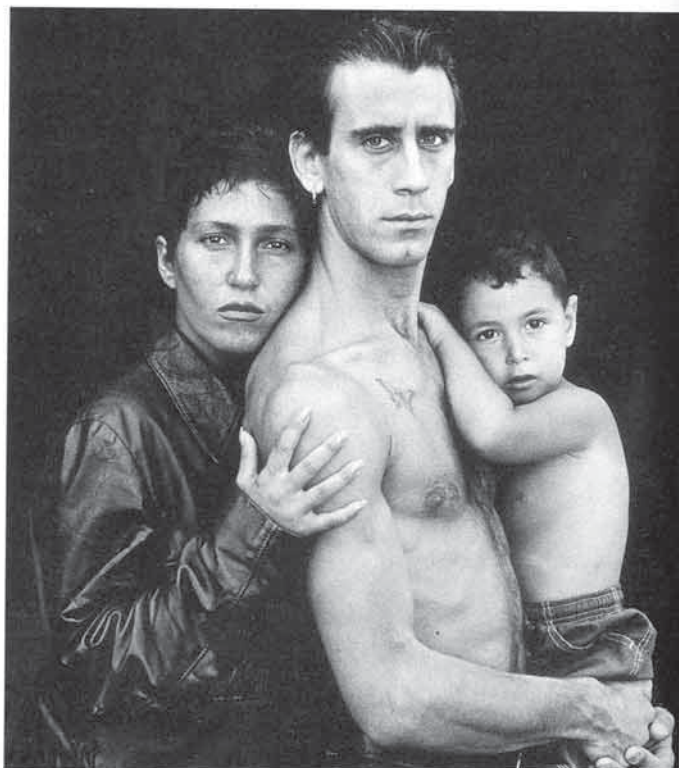
1° Israel Salon of Photography.
Patrocinio FIAP 98/016.
Sezioni BN, CLP. Quota: 15.=US \$.
Rishon le Zion Municipality
Mr. Dejan Dizdar
Reh. Eshkolei Paz 50
IL - 78765 Ashkelon / Israel.

2/3/98 SCOZIA

Bon-A-Slide Seven + Foto natura -
Fotoviaggio.
Patrocinio FIAP 98/03.
Sezioni CLD. Quota: 7.=US \$.
Bon-Accord Camera Club
Mr. Kenneth Duguid
34. Deeside Gardens
35. AB15 7PN Aberdeen / Scotland.

ERRATA CORRIGE - FOToclub FIRENZE

Nella Rubrica Concorsi de "Il Fotoamatore 11/12" è stato erroneamente indicata la quota di partecipazione del concorso 7° Premio Città di Firenze 1998 in lire 20.000 (18.000 per soci F.I.A.F.). Le quote esatte sono lire 18.000; lire 16.000 per i soci F.I.A.F.
Ce ne scusiamo con gli interessati.



Papillon Foto di Carlo Calloni

Nikon UNION

DIGITAL IMAGE CENTER



Tutti i marchi ® e ™ appartengono ai legittimi proprietari.

The Intel Inside logo and Pentium are registered trademarks of Intel Corporation.

Il primo centro dell'immagine digitale

Qui trovi tutto per la tua camera oscura digitale!

La soluzione completa



**COMPUTER UNION
FAMILY 166 MMX
PHOTO/PHOTO VIDEO**

- Pentium® 166 MMX™
- RAM 32Mb
- Hd 2.1 Gb
- CD ROM 24x
- MATROX MYSTIQUE 220 4Mb
- Rainbow Runner
- Scanner NIKON LS20
- Monitor 14/15"



da **€ 4.165.000 + Iva**



COOLSCAN II LS20 Scanner professionale per diapositive 35mm e negativi, 2700 dpi, 80 sec di scansione a 24 bit, SCSI.

€ 1.698.000 + Iva



COOLPIX 300 Risoluzione 640x480 pixel, 132 immagini, 330.000 pixels, commento con testo e audio delle immagini.

€ 1.597.000 + Iva



RAINBOW RUNNER Acquisizione ed elaborazione di immagini, salvataggio su video cassette.

€ 369.000 + Iva



ALPS MD 2300 600x600 dpi a colori con qualità fotografica, Mac e PC.

da € 1.679.000 + Iva



IOMEGA ZIP Cartucce da 100Mb di dimensioni come un floppy.

da € 289.000 + Iva



MASTERIZZATORE JVC 2X6X interno

€ 689.000 + Iva



• tutto per il FOTORITOCÇO • tutto per l'IMPAGINAZIONE • tutto per il VIDEO

Solo presso i **Nikon UNION** Digital Image Center puoi trovare i prodotti e i servizi per le tue immagini

Acqui Terme Tronville	0144/322098	Cremona Quick Foto	0372/39101	Padova D.P.R.	049/604879	San Vito Chietino (CH) Free Camera	0872/61142
Agrigento Master Lab	0922/25386	Domodossola Lucchini	0324/240256	Palermo Angelo Randazzo Spa	091/6015201	Sassari Foto Club di Zidda	079/218159
Agropoli Vessicchio Articoli Fotografici	0974/823491	Empoli Foto Cine Ottica Empoli	0571/74067	Palermo Angelo Randazzo Spa	091/6015511	Sassari Ottica Delogu sas	079/236494
Alghero Fotocolor Vida	079/975284	Firenze Centrofoto 2	055/679909	Perugia Fotolux	075/5729081	Sassari-Lipunti Brundu	079/397489
Amalfi A & S Photo Studio	089/872410	Firenze Superottica	055/489865	Pistoia Centro Foto 3	0573/368129	Savona Porta di Siri Irma Cine Foto	019/827402
Ancona Foto De Angelis	071/2074257	Firenze Bongli	055/2398811	Poggio a Calano (PD) Foto Ottica Radar	055/877096	Senorbì (Ca) Fotografando di Collina P.	070/9809179
Aosta Foto Studio Santin	0165/42373	Genova Fotovideo	010/586228	Ponte S. Giovanni (PG) Color 2000	075/393814	Siena Moderna Foto Ottica	0577/42008
Arezzo Elle 5	0575/906815	Grosseto Fotonova	0564/413480	Pordenone Il Fotografo	0434/27609	Siniscola (NU) Foto Video Cherchi	0784/877556
Avellino Foto Diffusion	0825/780311	Grosseto Foto Esse	0564/414274	Prato Centrofoto 5	0574/35327	Terni Fotovideo Felliciani	0744/407841
Bagheria Angelo Randazzo Spa	091/988358	L'Aquila Digigraphia	0862/411096	Preganziol (TV) Nuovo Fotostudio	0422/938352	Torino Europhoto	011/311511
Bari Antonelli	080/5237356	Latina FotoLuciano	0773/691701	Rieti Foto Enrico	0746/482914	Torino Bottega della Fotografia	011/6630154
Bari Velotto	080/5210494	Macerata Foto C.M.R.	0733/231627	Rivoli De Poli Pomi	011/9584123	Trento Ottica Gottardini	0461/238912
Barletta Cine Foto Market	0883/331105	Marsala Angelo Randazzo Spa	0923/716160	Roma Angelo Randazzo Spa	06/6795882	Trento Foto MBM	0461/913310
Bastia Umbra FAP	075/6000500	Mestre Poletto	041/951794	Roma Fotoshop Etruria	06/77205458	Treviglio (MI) Foto Attualità di Cesni	0363/49740
Bologna Ottica Paoletti	051/267656	Mestre Photo Market Video	041/915444	Roma Arcobaleno	06/4060386	Trieste Pozzar	040/631630
Borgo a Buggiano (PT) Foto un Sorriso	0572/33316	Milano F.C.F.	02/5464510	Roma CPF	06/5740613	Trieste Attualfoto	040/771326
Borgomanero FotoJet	0322/841336	Milano Giovenzana	02/795725	Roma Teleobiettivo	06/2314875	Trieste Sebolflex	040/636300
Bosa (NU) Foto Gigi	0785/373368	Milano Giudici	02/3311596	Roma Foto Roma	06/5344764	Udine Mio	0432/501784
Casalmaggiore (CR) Foto Rastelli	0375/43010	Milano Matuella	02/201616	Roma Supermarket della Fotografia	06/3612254	Velletri (RM) FotoMarket	06/9631824
Castelfiorentino Fashion Color	0571/633843	Milano Fotottica Artigli	02/29002952	Roma La Placa	06/8180380	Vicenza Ottica Centrale	0444/320544
Castelfranco Sopra AR Rabatti	055/9149596	Milano F.O.D.	02/27209152	Roma Foto Express	06/4744278		
Catania Angelo Randazzo Spa	095/321533	Napoli Sbrescia e Figli	081/5538607	Roma Uno più Uno	06/6875070		
Conegliano Cosmo Foto	0438/31343	Napoli Velotto Romano	081/201238	San Giovanni Valdarno (AR) Super Foto	055/9123498		

È un'iniziativa:

VIDEO COMPUTER s.p.a. Via Antonelli, 36 - COLLEGGNO (To)
INDUSTRIA INFORMATICA ITALIANA Tel. 011/4034828 r.a. Fax 011/4033325

Nital S.p.A. Via Tabacchi 33 10132 Torino
S.p.A. Tel. 011/8996804 Fax 011/8996225

REALIZZA IL SOGNO F5

FINANZIAMENTO A TASSO ZERO IN 12 MESI*



TUTTI I VANTAGGI
NITAL CARD

SPECIALE POLIZZA
FURTO

3 ANNI DI
GARANZIA

3 CHECK UP
GRATUITI

La Nital offre la possibilità di acquistare la mitica F5 usufruendo di uno speciale finanziamento fino a 4.000.000 in 12 mesi a tasso zero. Da oggi l'affidabilità la precisione e tutto il patrimonio di innovazioni che la F5 possiede, sono accessibili a condizioni mai viste e con in più la garanzia di 3 anni e 3 check up gratuiti.



Nital Card: un diritto esclusivo per chi acquista una Nikon. La Nital Card è il documento ufficiale che dà diritto all'assistenza degli specialisti Nital e ai pezzi originali della più ricca banca-ricambi d'Italia.

Nital e La Fondiaria: la sicurezza è totale.

La Nital ha pensato a tutto, per questo offre la speciale polizza della Fondiaria studiata appositamente per chi acquista una Nikon F5. Tale polizza garantisce un'ampia e mirata copertura assicurativa.

Nikon

PER INFORMAZIONI: **Nital** - Via Tabacchi, 33 - 10132 Torino - Tel. 011/8996804 Fax 011/8996225